

**RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE
PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA**

a.a. 2014/15

Sommario

PREMESSA.....	3
Fonti documentali consultate:	6
CORSO DI STUDIO IN MEDICINA E CHIRURGIA, CLASSE LM-41.....	7
CORSO DI STUDIO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA, CLASSE LM-46	13
CORSO DI STUDIO IN SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE , CLASSE LM/SNT1	17
CORSO DI STUDIO IN DIETISTICA , CLASSE L/SNT3.....	21
CORSO DI STUDIO IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE , CLASSE L/SNT2	24
CORSO DI STUDIO IN FISIOTERAPIA , CLASSE L/SNT2.....	29
CORSO DI STUDIO IN LOGOPEDIA , CLASSE L/SNT2	36
CORSO DI STUDIO IN IGIENE DENTALE , CLASSE L/SNT3	39
CORSO DI STUDIO IN INFERMIERISTICA , CLASSE L/SNT1	42
CORSO DI STUDIO IN OSTETRICIA , CLASSE L/SNT1.....	45
CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO , CLASSE L/SNT3.....	48
CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA, CLASSE L/SNT3	51
CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO, CLASSE L/SNT4	56
CONCLUSIONI (Scheda di sintesi)	59

PREMESSA

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia è stata istituita con determinazioni del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia n. 12 del 29 ottobre 2015, n.14 del 17 novembre 2015 (sostituzione della rinunciataria Sig.ra Federica Falappa con la Sig.ra Lucia Fiordelmondo quale rappresentante degli studenti del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico) e n.17 del 30 novembre 2015 (sostituzione del Dott. Paolo Tartuferi, Docente a contratto, con il Dott. Massimo Bracci, RU, quale rappresentante dei Docenti del CdS in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro).

Attualmente risulta composta da un Docente ed uno Studente per ciascun CdS della Facoltà, secondo l'afferenza di seguito riportata:

COMPOSIZIONE COMMISSIONE PARITETICA

Corso di Studio	Rappresentante Docenti	Rappresentante Studenti
Medicina e Chirurgia	Prof. Riccardo Sarzani	Davide Montini
Odontoiatria e Protesi Dentaria	Prof. Fabrizio Bambini	Francesco Torelli
Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Prof. Stefano Menzo	Andrea Giampaolletti
Dietistica	Prof. Giovanni Battista Principato	Niki Antonucci
Educazione Professionale	Prof. Mauro Silvestrini	Anna Linda Patrini
Fisioterapia	Dott.ssa Marianna Capecci	Emanuela Cini
Logopedia	Dott.ssa Simona Luzzi	Maria Cognigni
Igiene Dentale	Dott. Andrea Santarelli	Gabriella Gianoccaro
Infermieristica	Dott.ssa Erica Adrario	Monia Crescenzi
Ostetricia	Prof.ssa Franca Saccucci	Giulia Massetti
Tecniche di Laboratorio Biomedico	Prof.ssa Monica Emaelli	Fiordelmondo Lucia
Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia	Prof. Gabriele Polonara	Silvia Piattoni
Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Dott. Massimo Bracci	Alessio Trinari

Nel corso della riunione di insediamento del 24/11/2015 è stato individuato il Presidente della CPDS nella persona del Prof. Fabrizio Bambini e il vicepresidente nella persona dello studente Sig. Davide Montini.

CORSI DI STUDIO ATTIVI A.A. 2014/15 OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Denominazione del CdS	Classe	Sede
Medicina e Chirurgia	LM-41	ANCONA
Odontoiatria e Protesi Dentaria	LM-46	ANCONA
Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	LM/SNT1	ANCONA
Dietistica	L/SNT3	ANCONA
Educazione Professionale	L/SNT2	ANCONA
Fisioterapia	L/SNT2	ANCONA
Logopedia	L/SNT2	ANCONA
Igiene Dentale	L/SNT3	ANCONA
Infermieristica	L/SNT1	ANCONA , FERMO , PESARO , MACERATA , ASCOLI PICENO
Ostetricia	L/SNT1	ANCONA
Tecniche di Laboratorio Biomedico	L/SNT3	ANCONA
Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia	L/SNT3	ANCONA
Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	L/SNT4	ANCONA

Descrizione della modalità di lavoro:

Nella riunione di insediamento della Commissione Paritetica per la Didattica ed il Diritto allo Studio, avvenuta in data 24 novembre 2015 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, il Presidente, con il consenso di tutta la Commissione, tenuto conto del numero dei corsi in esame e di quello dei componenti della Commissione propone di istituire tre sottocommissioni composte ciascuna da 8/10 componenti; ogni commissione vedrà la rappresentanza dei rappresentanti dei CdS assegnati.

Le Commissioni vengono costituite nella seguente composizione:

Corso di Studio	sottocommissione A n. 10 componenti	
	Docente	Studente
Medicina e Chirurgia	Prof. Riccardo Sarzani	Davide Montini
Fisioterapia	Dott.ssa Marianna Capecci	Emanuela Cini
Logopedia	Dott.ssa Simona Luzzi	Maria Cognigni
Educazione Professionale	Prof. Mauro Silvestrini	Anna Linda Patrini
Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia	Prof. Gabriele Polonara	Silvia Piattoni
Corso di Studio	sottocommissione B n. 8 componenti	
	Docente	Studente
Odontoiatria e Protesi Dentaria	Prof. Fabrizio Bambini	Francesco Torelli
Dietistica	Prof. Giovanni Battista Principato	Niki Antonucci
Igiene Dentale	Dott. Andrea Santarelli	Gabriella Gianoccaro
Tecniche di Laboratorio Biomedico	Prof.ssa Monica Emauelli	Lucia Fiordelmondo
Corso di Studio	sottocommissione C n. 8 componenti	
	Docente	Studente
Infermieristica	Dott.ssa Erica Adrario	Monia Crescenzi
Ostetricia	Prof.ssa Franca Saccucci	Giulia Massetti
Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Prof. Stefano Menzo	Andrea Giampaolletti
Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Dott. Massimo Bracci	Alessio Trinari

Ogni sottocommissione provvede all'analisi dei propri CdS di afferenza secondo le linee guida illustrate nell'Istruzione Operativa "IO.07_Rev_00_del_13-10-15_Linee_guida_Relazione_Commissione_Paritetica" resa disponibile nel SGQ di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/1085510010400/M/984910010409/T/Commissioni-Paritetiche>. I documenti prodotti da ciascuna sottocommissione sono stati oggetto di rielaborazione collegiale nella seduta del 15 dicembre 2015.

Fonti documentali consultate:

Schede SUA-CdS: per tutti i CdS in esame relative all'A.A. 2014/15. Sono state consultate anche le Schede informativa dei CDS nel portale UNIVERSITALY:
http://www.universitaly.com/index.php/offerta/search/id_struttura/44/azione/ricerca

Rapporto di Riesame annuale: per tutti i CdS in esame pervenuti in data 23 novembre 2015

Rapporto di Riesame ciclico: per tutti i CdS in esame ad esclusione del CdS in Dietistica e del CdS in Logopedia (in quanto per entrambi l'anno 2014/15 risultava il primo anno di attivazione)

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione: aggiornata a Luglio 2015, disponibile al sito
<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/375610010409/T/Notizie-relative-al-Nucleo-di-valutazione>

Relazione sulla Valutazione della Didattica del Nucleo di Valutazione: relativa ad A.A. 2013/14, disponibile al sito
<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/375610010409/T/Notizie-relative-al-Nucleo-di-valutazione>

Verbali Presidio Qualità di Ateneo, pervenuti in data 27 novembre 2015, con allegati i commenti del PQA in merito ai Rapporti del Riesame Annuale e Ciclico di tutti i CdS oggetto di analisi

Offerta formativa disponibile al sito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/1143> e al sito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/321210010424/T/Corsi-di-laurea-Offerta-didattica->

Guida alla Facoltà disponibile al sito <http://www.med.univpm.it/>

Dati AlmaLaurea relativi al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati disponibili al sito
<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/1054210010400/M/1052210010400/T/AQ-Medicina-Dati-AlmaLaurea-Schede-SUA-CdS>

Report Indicatori AVA-ISO disponibili al sito:
<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/1038010010400/M/984910010409/T/Report-indicatori-AVA-ISO-carriere-studenti>

Questionari valutazione della didattica accessibili al sito
<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/1026710010400/M/984910010409/T/Questionari-di-valutazione-degli-studenti>

CORSO DI STUDIO IN MEDICINA E CHIRURGIA, CLASSE LM-41

Quadro A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

DOCUMENTI DI INPUT: Scheda SUA-CDS (quadro A1 A2a A2b; C2), Riesame annuale (parte 3) e Riesame ciclico (parte 1).

PROGRAMMA DEL CORSO E RELAZIONE CON LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE POST-LAUREA.

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali. L'organizzazione viene descritta dettagliatamente.

Criticità: Durata media del corso di studi pari a 7,3 anni.

Tuttavia il numero di studenti che consegue il titolo entro la normale durata degli studi è il 51.1% [RAR, SUA-CdS]. L'età media alla laurea pari a 27 anni. Voto medio di laurea pari a 110,9;.

I dati dimostrano che il 93,5% degli studenti ha partecipato ad almeno una attività di formazione postlaurea (Scuola di Specializzazione, Corso di Formazione per Medici di Medicina Generale, Dottorato di Ricerca); di interesse il dato che dimostra un percorso volontario per il 63,7% dei laureati intervistati.

PUNTI DI FORZA DELLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

Il 35,5% dei laureati risulta occupato ad un anno dalla laurea. Il settore di lavoro è specifico e coerente con il titolo di studio (Sanità) nel 90,9% dei casi. Il tempo di ingresso nel mercato del lavoro rispetto alla laurea è in media di 6,7 mesi. Il 79,5% dei soggetti intervistati ritiene di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il CdS. La laurea viene ritenuta efficace ai fini del lavoro svolto dal 97,7% degli intervistati; il giudizio di soddisfazione medio in merito al lavoro svolto è pari a 7,3 su una scala da 0 a 10

Criticità 1: Dall'indagine emerge soprattutto la diffusione del lavoro autonomo definito nell'indagine effettivo o altro autonomo (54,6%) e forme di contratto non standard (36,4%). Il guadagno mensile netto medio è pari a 1161 euro per gli uomini, 1416 euro per le donne. (RAR)

Dai documenti analizzati si evince che il CdS consulta enti e organizzazioni adeguatamente rappresentati a livello regionale che possano dare informazioni su prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenendo conto delle esigenze del sistema economico e produttivo. Le consultazioni sono aggiornate.

Criticità 2: Non esiste, tuttavia al momento, un sistema organizzato che permetta di monitorare le opinioni del mondo del lavoro.

Le funzioni e le competenze attese per il laureati sono dettagliate nel progetto formativo. La FNOMCeO ha attivato un osservatorio sui giovani medici finalizzato, fra l'altro, a favorire l'accesso ad attività formative integrative che soddisfino bisogni emergenti di know-how, competenze e non "technical skills" idonei a favorire l'ingresso nel mercato del lavoro

professionale.

Criticità 3: Non sono disponibili al momento documentazioni di esito.

Da quanto si è potuto evincere dai contatti intercorsi le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale del medico sono descritte in modo completo e costituiscono pertanto una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità 4: Le aree da migliorare/potenziare riguardano prevalentemente:

- a) l'integrazione didattica longitudinale e trasversale dei corsi integrati e dei moduli didattici;
- b) il numero di ore/CFU dedicate alla attività formativa professionalizzante finalizzata anche ad uniformarsi alle normative europee;
- c) l'internazionalizzazione.

Un problema aggiuntivo è rappresentato inoltre dalla numerosità degli studenti dovuta all'inserimento di studenti ricorrenti in due anni accademici consecutivi.

Il riesame ciclico individua due obiettivi per i quali suggerisce azioni correttive: migliorare l'integrazione dei programmi di studio degli insegnamenti offerti, adeguare la erogazione della attività professionalizzante alle normative europee

Criticità 5: Non si hanno dati sull'esito.

Nel RAR (parte 3) si assume come obiettivo la verifica della posizione acquisita dagli studenti laureati presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Ancona nelle graduatorie nazionali delle Scuole di Specializzazione e rivalutare i criteri per l'attribuzione del voto di laurea, attraverso la richiesta dei dati graduatorie nazionali agli Uffici Amministrativi preposti.

Proposte/suggerimenti: La Commissione Paritetica concorda con le azioni già intraprese (per le criticità 4 a e b e 5) ma invita ad aumentare la trasparenza in merito agli esiti (criticità 3 e 5).

Si consiglia di attivare azioni correttive in merito ai punti critici 1 attraverso:

- una revisione dei risultati dei questionari degli studenti e laureandi per trovare i punti di maggiore criticità, a questo proposito si segnala la necessità di rendere maggiormente accessibili i risultati dei questionari (L'ANVUR indica che dovrebbero essere pubblici)
- Si potrebbe attivare una commissione "paritetica" (docenti/studenti) ad hoc per affrontare la "questione degli studenti fuoricorso" introducendo anche figure quali sociologi e psicologi

In merito alla criticità 2 si suggerisce di attivare un sistema organizzato che permetta di monitorare le opinioni del mondo del lavoro: programmate consultazioni con l'ordine dei medici, epidemiologi e le amministrazioni regionali.

Infine in merito all'internazionalizzazione si consiglia di produrre un documento programmatico, che assuma l'aspetto di un'azione correttiva e non di una "buona pratica", in cui

- a. predisponendo ad esempio degli incontri periodici, eventualmente effettuati attraverso video conferenze o effettuati in prossimità di eventi organizzati presso la Facoltà quali workshop, convegni nazionali e/o internazionali,

- seminari che possano essere di interesse per strutture socio/sanitarie, servizi e imprese nazionali/internazionali, parti sociali e ordini professionali.
- b. sia promossa esplicitamente la partecipazione degli studenti agli eventi internazionali organizzati dall'università,
 - c. aggiungendo nei questionari per gli studenti domande in merito al grado di internazionalizzazione al fine di aumentare la consapevolezza nell'utente e monitorare i risultati
 - d. Per quanto riguarda la mobilità internazionale, come evidenziato al sottopunto 2b del punto 2 della scheda di riesame annuale, si ritiene necessario valutare l'efficacia dei programmi di studio erasmus e potenziare le sedi di riferimento
 - e. aumentando l'attrattiva in entrata attivando convenzioni a condizioni favorevoli per l'ospitalità e disseminazione all'estero dei prodotti della ricerca locale.

Quadro B Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

C'è concordanza tra gli obiettivi formativi descritti nella Scheda Sua-Cds e quelli previsti dalla specifica area di insegnamento.

Criticità: In particolare, come evidenziato nella scheda Riesame Ciclico si ritiene necessario:

- Un'integrazione tra i moduli afferenti ad uno stesso corso integrato, al fine di migliorare la compatibilità e le reciproche connessioni tra gli stessi, rendendo il corso veramente integrato, sulla base delle affinità tra le materie.
- Eliminare le sovrapposizioni e colmare le eventuali carenze tra gli insegnamenti degli SSD presenti in piani di corso garantendo al contempo anche un'integrazione con le varie discipline specialistiche di Area Medica e Chirurgica che gli studenti frequentano a partire dal 3° anno di corso.

Si ritengono adeguate le proposte della scheda Riesame Ciclico dove viene contemplata la proposta di nominare dei referenti incaricati della revisione dei programmi dei corsi, al fine di formare un core curriculum base, che eviti di appesantire troppo il piano dell'offerta formativa, che rimanga coerente con gli obiettivi contemplati all'interno della scheda sua. In particolare si fa notare come nella coorte dei laureati 2014 (http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Dati_AlmaLaurea/Medicina/classse/CLASSE%20-%20medicina%20e%20chirurgia%20%28LM-41%29.pdf), il secondo indicatore mostra come un 35% dei soggetti appartenenti al corso indicano come "più no che sì", alla domanda "il carico di studi è sostenibile?", mentre un 3% risponde "decisamente no".

Proposte/suggerimenti: Sempre su questa strada si ritiene corretto proseguire con l'obiettivo di riformare i percorsi di Attività Formativa Professionalizzante come suggerito dal Riesame Ciclico e come già avviato.

Quadro C Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in

relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Proposte/suggerimenti: Per quanto riguarda le esercitazioni si ritiene opportuno normare in maniera migliore le attività di esercitazione, sia per quanto riguarda le materie di base (primi 5 semestri), sia per quanto riguarda le materie cliniche (restanti semestri); questa azione si colloca in linea con quanto proposto nel riesame ciclico, e parzialmente avviato, al fine di riformare le attività formative professionalizzanti.

Questa azione mira a garantire a tutti gli iscritti al corso di laurea una formazione completa e esaustiva nell'ambito delle esercitazioni di base. Allo stato attuale non rientrano in forme didattiche convenzionate.

Per quanto riguarda le materie cliniche si ritiene opportuno continuare con le azioni proposte dal Riesame ciclico punto 2 al fine di dare contenuti agli Skills pratici e al fine di riprogrammare gli skills in vista delle 25 h/CFU richieste dalla 2013/55/EU.

Utilizzare dei tutor messi a disposizione tramite bando di Ateneo al fine di affiancare docenti delle materie di base nell'erogazione della didattica laboratoriale.

Inoltre si può ragionare in merito all'introduzione di queste ore extra di didattica frontale nel monte ore destinate all'Attività Formativa Professionalizzante, dando loro una normazione adeguata.

Criticità: Per quanto riguarda le aule e laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni emerge la necessità di ampliare e potenziare le risorse logistiche e strutturali, e le attrezzature didattiche di simulazione.

Proposte/suggerimenti: Si suggerisce di valutare la possibilità di ampliare e reperire ulteriori spazi a disposizione per lo studio individuale e per la didattica frontale, come evidenziato all'obiettivo 2 del punto 2.a del Riesame annuale.

Quadro D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio (quadro B1a) e le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento (programmi singoli corsi quadro B3) sarebbero formalmente adeguati a verificare le conoscenze acquisite se si eccettua l'inefficienza dei link; in aggiunta, molti insegnamenti non sono stati inseriti.

Il contenuto della SUA-CdS (quadro B1b) e l'illustrazione dei singoli insegnamenti elaborata dal corso di studio contiene la definizione dei metodi di accertamento. La verifica dell'apprendimento comprende valutazioni formative e valutazioni certificative scritte e/o orali e/o pratiche, secondo le indicazioni fornite dal coordinatore di ciascun corso integrato o dal docente titolare di ciascun corso monodisciplinare. Sono previste anche valutazioni formative (prove in itinere), seppure non obbligatorie.

Criticità. Tuttavia, dal RAR emergono esigenze di maggiore trasparenza da parte degli studenti.

Proposte/suggerimenti: La Commissione Paritetica ritiene che i programmi dei singoli

insegnamenti contengano una descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze che potrebbe essere migliorata introducendo una modalità di verifica della coerenza tra contenuti delle prove di esame e obiettivi formativi dell'insegnamento, che potrebbe essere rappresentata dall'esplicitare meglio le modalità degli esami scritti ad esempio aggiungendo un link alla pagina docente dove siano rese disponibili indicazioni dettagliate sulla durata della prova ed esempi di prova d'esame.

Quadro E Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (analizzare le modalità di esecuzione del processo di riesame)

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) 2015 sono state proposti interventi correttivi per eliminare alcune criticità sollevate dalla commissione stessa e dagli enti consultati come descritto nei precedenti quadri.

La CP ritiene che le criticità presentate dagli studenti e dagli enti consultati siano stati adeguatamente approfonditi nei rapporti di riesame. In particolare sono dettagliate modalità, tempi e grado di risoluzione.

La CP considera adeguate le azioni correttive proposte nei rapporti di riesame alle criticità evidenziate.

Le azioni correttive proposte nei rapporti di riesame sono state avviate, in parte concluse con successo ed in parte devono entrare in vigore.

Criticità/Proposte: Dalla lettura del RAR rimarrebbero aperti i seguenti punti critici:

- valutazione della distribuzione della didattica,
- Ampliamento della rete formativa
- Formazione continua dei tutor a disposizione nelle sedi della rete formativa
- Snellimento ed omogeneizzazione dei programmi
- Programmazione dei corsi monografici disponibili sin dal primo semestre
- Potenziamento della biblioteca
- Rivalutazione dei blocchi didattici
- Valutazione d'efficacia dei corsi e-learning e valutazione dell'AFP
- Valutazione di ulteriori finestre per il sostenimento degli esami di profitto al fine di aumentare la percentuale degli studenti che si laurea entro i 6 anni accademici

Quadro F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La valutazione dell'attività didattica, effettuata da parte degli studenti in modalità cartacea fino all'A.A. 2013/14, prevede la formulazione di giudizi in merito sia al corso integrato, sia al singolo docente. Tale valutazione è stata effettuata attraverso schede compilate dagli studenti alla fine di ogni semestre, ovvero dopo aver raggiunto circa il 90% dei crediti dei singoli corsi integrati e comunque prima delle sessioni d'esame. La modalità e la tempistica con cui è stata effettuata tale rilevazione appaiono pertanto adeguate. I risultati, raccolti ed elaborati dal personale amministrativo, sono inviati al Presidente del CdS.

Criticità: Dall'analisi documentale non è chiaro se i questionari di valutazione della didattica

vengono discussi in seno al CdS o semplicemente inviati ai singoli docenti per restituire loro un feedback. Non è nota la percentuale di studenti che partecipa alla rilevazione dei dati in merito alla valutazione della didattica.

Proposte/suggerimenti: L'analisi sui questionari della valutazione della didattica andrebbe maggiormente approfondita, evidenziando una pianificazione di tale attività che possa portare all'individuazione di eventuali singole criticità (ad.es. insegnamenti che raggiungono e superano di poco il livello di gradimento del 50% se ve ne sono).

La CP ritiene che debba essere presente una maggiore trasparenza, accessibilità e completezza nella pubblicazione dei risultati, ma anche un maggior monitoraggio della appropriatezza del metodo e credibilità dei risultati, pubblicando quanti studenti hanno partecipato alla valutazione e contestualmente implementando l'affidabilità della metodica di monitoraggio delle presenze nei corsi.

Quadro G Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dall'analisi effettuata si evidenzia che considerate globalmente le informazioni relative ai vari quadri della scheda SUA sono corrette, complete, ed aggiornate.

Criticità: Sono emerse delle criticità relativamente allo scostamento temporale tra l'ultimo file PDF disponibile sul sito di Facoltà (anno 2014) e la scheda SUA disponibile sul portale University aggiornata al 2015.

Inoltre, Alcuni link inseriti nel file pdf presente nel sito della Facoltà sono obsoleti e non reindirizzano correttamente alle pagine web del sito, al contrario i link presenti nella scheda SUA su University funzionano correttamente. Tuttavia, anche in quest'ultimo caso alcune delle pagine del sito di Facoltà a cui reindirizzano non sono facilmente consultabili e dunque le informazioni non facilmente fruibili. In modo particolare i link degli insegnamenti reindirizzano tutti ad una singola pagina del sito della Facoltà nella quale la maschera di ricerca degli insegnamenti non effettua le ricerche in maniera gerarchica escludendo automaticamente le informazioni non pertinenti in base alla selezione superiore.

Proposte/suggerimenti: Si consiglia per ogni singolo insegnamento di inserire il link direttamente alla pagina del sito dell'insegnamento medesimo e non alla maschera di ricerca comune, o in alternativa di strutturare in maniera gerarchica i criteri di ricerca.

CORSO DI STUDIO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA, CLASSE LM-46

Quadro A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Come riportato nella scheda SUA-CdS (quadro A1), l'Università Politecnica delle Marche ha incontrato in data 23/01/2009 gli enti rappresentativi a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, concordando una strategia volta a rendere facilmente spendibile il titolo di studio nel mondo del lavoro.

Da quanto si evince dal Rapporto di Riesame Ciclico (parte 1b), la consultazione delle parti sociali, avvenuta in data 29/09/2015, è stata indirizzata ai rappresentanti regionali del principale sindacato di categoria (ANDI, rappresentativo a livello nazionale della metà dei professionisti operanti sul territorio Italiano). Si evince quindi che le consultazioni sono e vengono aggiornate, con il coinvolgimento dei portatori di interesse maggiormente rappresentativi.

Proposte/suggerimenti: La CP suggerisce di rendere periodico un meccanismo sistematico di consultazione con le organizzazioni del mondo del lavoro.

Si suggerisce, inoltre, di dettagliare maggiormente la descrizione e programmazione di tali consultazioni al fine di evidenziare se esse consentano un'efficace raccolta di opinioni e suggerimenti utili a mettere in atto strategie di miglioramento, anche in considerazione della citata introduzione della Direttiva europea 2013/55/UE (parte 2b).

Inoltre, i dati occupazionali di AlmaLaurea evidenziano come la percentuale di occupati (70%) ad un anno dal diploma di Laurea del CdS risulti superiore sia al dato storico precedente (60%), sia alla medesima percentuale dell'Ateneo (47%) che alla media nazionale per classe di Laurea (60%) (Riesame Annuale parte 3b). Quindi, emerge una ripresa dalla crisi economica globale che si ripercuote in senso positivo sulla potenzialità occupazionale che consentirebbe ai neo-laureati un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Pertanto, il CdS mantiene una buona attrattività in grado di rispondere alle esigenze attuali del sistema produttivo.

Quadro B Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Sulla base delle informazioni riportate nella scheda SUA-CdS (quadro A4 e b1), si evince una sostanziale coerenza tra le aree di apprendimento definite dal corso di studio e gli obiettivi formativi specifici, nonché tra i singoli insegnamenti e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle relative aree. Infatti, il compimento dell'intero percorso formativo consente al laureato di acquisire l'intero bagaglio di conoscenze e competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal corso di studi. Considerate nella loro totalità,, l'insieme delle informazioni riportate nella sezione A della scheda SUA-CdS è sufficientemente dettagliato e completo.

Criticità: Dal Rapporto di riesame ciclico (quadro 2b) non emerge se vi sia implementato un sistema di controllo delle schede descrittive degli insegnamenti, nonché dei risultati di apprendimento attesi e delle metodiche di verifica, al fine di progettare un miglioramento dell'efficienza didattica ove necessario.

Proposte/suggerimenti: La CP suggerisce di implementare un sistema di controllo dei contenuti delle schede descrittive degli insegnamenti.

Quadro C Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dall'analisi delle informazioni presenti nella scheda SUA-CdS (quadro B3), si riscontra una sostanziale coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze che il CdS intende sviluppare nel laureato. Emerge inoltre che il corpo docente del CdS, in relazione alla qualifica dei singoli docenti ed al SSD di afferenza, risulta qualificato rispetto ai contenuti degli insegnamenti stessi. Si evince pertanto che i metodi didattici adottati possono considerarsi adeguati agli obiettivi di apprendimento, le strutture (aule e laboratori) risultano idonee alla tipologia di attività didattica svolta.

Proposte/suggerimenti: Margini di miglioramento sono ravvisabili nella dotazione strutturale relativamente alle attrezzature per le attività formative professionalizzante, in particolar modo di tirocinio clinico, criticità più volte evidenziata dal CdS nel Riesame Annuale e che ha portato negli anni ad azioni di miglioramento intraprese e concluse che hanno in parte aumentato tale dotazione.

Quadro D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I dati riportati nella scheda SUA-CdS mostrano come i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal CdS, nonché le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento, risultano adeguati ad accertare le conoscenze acquisite degli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. La descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze è riportata in maniera adeguata sia nella scheda SUA-CdS (quadro B1b), sia nei programmi relativi ai singoli insegnamenti. In merito a ciascun corso, si riscontra una sostanziale coerenza tra i contenuti delle prove di esame e gli obiettivi formativi del relativo insegnamento.

Criticità: La reperibilità delle informazioni di dettaglio dei singoli insegnamenti non appare immediata con ripercussione sulla fruibilità delle informazioni (si veda il Quadro G per un maggior dettaglio).

Proposte/suggerimenti: Si suggerisce di esplicitare e descrivere in dettaglio nelle schede insegnamento i risultati di apprendimento attesi e le metodiche di verifica.

Quadro E Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (analizzare le modalità di esecuzione del processo di riesame)

Dall'analisi dell'ultimo Rapporto di Riesame Annuale disponibile si evince come l'analisi condotta nei vari aspetti che lo compongono sia in massima parte precisa e completa. In linea generale alle criticità evidenziate segue la proposta di adeguate azioni correttive che vengono avviate e concluse con efficacia. Infatti gli interventi correttivi messi in atto hanno prodotto dei risultati in gran parte attesi.

Criticità: La tempistica di realizzazione e le responsabilità non sono sempre definite in maniera completa. L'analisi dei questionari di valutazione della didattica richiede un approfondimento.

Proposte/suggerimenti: Per meglio evidenziare la tempistica di realizzazione delle azioni correttive ed il contesto decisionale, tali informazioni andrebbero meglio dettagliate. Inoltre, l'analisi sui questionari della valutazione della didattica (quadro 2b) andrebbe maggiormente approfondita, evidenziando se, pur nel contesto della valutazione positiva globale dei dati, siano presenti singole criticità, descrivendone anche l'eventuale metodica di rilevazione e gestione.

Quadro F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Per tutti i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia la valutazione dell'attività didattica, effettuata da parte degli studenti, prevede la formulazione di giudizi in merito sia al corso integrato, sia al singolo docente. Tale valutazione è stata effettuata, con rilevazione in modalità cartacea fino all'A.A. 2013/14, attraverso schede compilate dagli studenti alla fine di ogni semestre, ovvero dopo aver raggiunto circa il 90% dei crediti dei singoli corsi integrati e comunque prima delle sessioni d'esame. Dall'A.A. 2014/15 la somministrazione dei questionari agli studenti avviene in modalità telematica e la compilazione è assicurata dall'obbligatorietà per potersi iscrivere all'esame dell'insegnamento/Corso integrato. I risultati della rilevazione 2014/15 risultano, allo stato attuale, in forma non definitiva. La modalità e la tempistica con cui è stata effettuata tale rilevazione nell'A.A. 2013/14 e con cui è effettuata dall'A.A. 2014/15 appaiono pertanto adeguate. I risultati, raccolti ed elaborati dal personale amministrativo del SIA, sono inviati al Presidente del CdS.

Criticità: Dall'analisi documentale non è chiaro se i questionari di valutazione della didattica vengono discussi in seno al CdS o semplicemente inviati ai singoli docenti per restituire loro un feedback. Non è nota la percentuale di studenti che partecipa alla rilevazione dei dati in merito alla valutazione della didattica.

Proposte/suggerimenti: L'analisi sui questionari della valutazione della didattica andrebbe maggiormente approfondita, evidenziando una pianificazione di tale attività che possa portare all'individuazione di eventuali singole criticità (ad.es. insegnamenti che raggiungono e superano di poco il livello di gradimento del 50% se ve ne sono).

Quadro G Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dall'analisi effettuata si evidenzia che considerate globalmente le informazioni relative ai vari quadri della scheda SUA sono corrette, complete, ed aggiornate.

Criticità: Sono emerse delle criticità relativamente allo scostamento temporale tra l'ultimo file PDF disponibile sul sito di Facoltà (anno 2014) e la scheda SUA disponibile sul portale University aggiornata al 2015.

Inoltre, Alcuni link inseriti nel file pdf presente nel sito della Facoltà sono obsoleti e non reindirizzano correttamente alle pagine web del sito, al contrario i link presenti nella scheda SUA su University funzionano correttamente. Tuttavia, anche in quest'ultimo caso alcune delle pagine del sito di Facoltà a cui reindirizzano non sono facilmente consultabili e dunque le informazioni non facilmente fruibili. In modo particolare i link degli insegnamenti reindirizzano tutti ad una singola pagina del sito della Facoltà nella quale la maschera di ricerca degli insegnamenti non effettua le ricerche in maniera gerarchica escludendo automaticamente le informazioni non pertinenti in base alla selezione superiore.

Proposte/suggerimenti: Si consiglia per ogni singolo insegnamento di inserire il link

direttamente alla pagina del sito dell'insegnamento medesimo e non alla maschera di ricerca comune, o in alternativa di strutturare in maniera gerarchica i criteri di ricerca.

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE , CLASSE LM/SNT1

Quadro A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Dalla scheda SUA e dalle relazioni del riesame annuale e ciclico si evince che le ultime indagini avviate presso i soggetti e le istituzioni rappresentanti il mondo del lavoro risalgono al 2011.

Criticità: Non è menzionato nel dettaglio quali fossero soggetti ed istituzioni contattate per le indagini.

Proposte/suggerimenti: Sebbene gli sbocchi professionali menzionati nella scheda Sua siano coerenti con gli obiettivi del corso, sembrerebbe opportuno che si rinnovassero i contatti con i portatori di interesse nel mondo del lavoro, al fine di aggiornare le finalità e gli orientamenti del corso di studio e di agganciare la consistenza numerica alle esigenze reali del mondo del lavoro.

Criticità: Allo stato attuale della situazione è evidente che gli sbocchi professionali aperti ai laureati del CdS siano troppo peculiari e limitati numericamente per giustificare il numero di ammessi al Corso.

Proposte/suggerimenti: Si dovrebbero aumentare gli sbocchi professionali espandendo l'ambito di spendibilità del diploma. Da valutare la coesistenza del CdS con il Master di 1° livello in Scienze Infermieristiche.

Quadro B Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Dalla scheda SUA-CdS si evince in maniera estremamente dettagliata, forse anche troppo particolareggiata, quali siano gli Obiettivi formativi specifici del corso, i Risultati di apprendimento attesi e l'Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento, mentre la scheda sembra poco chiara (e con link non del tutto funzionanti) sugli Insegnamenti proposti al CDS. C'è coerenza tra le aree di apprendimento e gli obiettivi formativi specifici del CDS, che può essere implementata anche mediante una valutazione condotta sugli studenti frequentanti e che hanno frequentato il CDS.

Criticità: Presenza di link non funzionanti, chiarezza della sezione della scheda SUA-CdS relativa agli insegnamenti da migliorare.

Proposte/suggerimenti: Migliorare la chiarezza della scheda nella relativa alla parte descrittiva degli insegnamenti.

Il Rapporto di Riesame Ciclico risulta essere correttamente redatto in tutte le sue parti in relazione al quadro B, inoltre si prende atto degli interventi correttivi proposti sulla base delle evidenze critiche riscontrate in precedenti incontri con i rappresentanti degli studenti.

Quadro C Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in

In assenza di parametri oggettivi, valutare la qualificazione dei docenti e dei loro metodi risulta sempre difficile. Se da una parte i questionari di valutazione compilati dagli studenti ci offrono un quadro di gradimento da parte degli stessi tutto sommato positivo, mancano del tutto gli strumenti analitici per valutare *ex post* (cioè un feedback dal mondo del lavoro) l'efficacia degli insegnamenti somministrati dal CdS. Al momento dell'analisi la CP non dispone di accesso diretto ai risultati in forma non aggregata dei questionari compilati dagli studenti, quindi si riprendono gli elementi di valutazione esposti nella relazione del Riesame annuale. Nulla da segnalare a proposito dei metodi e dei materiali didattici, mentre non sembrano rilevanti le segnalazioni pur a volte non entusiastiche, sulle strutture didattiche.

Criticità: Da segnalare alcuni elementi di criticità passibili di interventi migliorativi, che riguardano soprattutto la "sovrapposizione di alcune materie di insegnamento con il core curriculum" del precedente titolo di studio e la "scarsa adesione dei programmi all'effettivo fabbisogno formativo".

Proposte/suggerimenti: Si auspica che questi elementi siano tempestivamente approfonditi nel dettaglio in modo da dotare il CdS di adeguati strumenti operativi per avviare azioni correttive efficaci.

Quadro D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento sono riportati genericamente sulla scheda SUA, che ne descrive gli elementi basilari. Per i dettagli sui singoli corsi bisognerebbe utilizzare i link interattivi sulla scheda, la maggior parte dei quali al momento non è attiva nella versione pdf e incostantemente funzionante nelle versioni php sul sito generale dell'ateneo e di University. Da quello che si evince, si tratta di esami scritti e/o orali relativi ai corsi con lezioni frontali, a seconda delle preferenze dei docenti. Per quanto arduo da giudicare sulla carta, sembra che generalmente i metodi di accertamento siano conformi agli standard accademici.

Criticità: Insufficiente funzionalità dei link relativi ai singoli insegnamenti.

Quadro E Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (analizzare le modalità di esecuzione del processo di riesame)

Il sistema si trova attualmente ai suoi esordi, in quanto la maggior parte dei processi del Riesame per questo CdS è stata appena introdotta. In questa fase di assestamento, il lavoro svolto dai gruppi del Riesame ha identificato criticità e proposto azioni correttive, ma al momento non c'è stato il tempo sufficiente a che queste azioni correttive siano state intraprese. Come già evidenziato nel quadro C. Peraltro, gli stessi organi collegiali deputati alla gestione del processo di Riesame e delle relative azioni correttive sono stati riorganizzati secondo la recente riforma ed hanno appena cominciato ad affrontare le rispettive attività. Al momento risulta comunque impossibile giudicare l'efficacia di questi processi.

Quadro F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari somministrati agli studenti vengono proposti come adempimento obbligatorio prima dell'iscrizione all'esame, strategia corretta per massimizzarne la compilazione.

Criticità: I risultati dei questionari di valutazione sono fruibili in versione elettronica soltanto in forma aggregata per tutti gli insegnamenti. Gioverebbe fornire agli organi collegiali, che devono trarre conclusioni dai questionari, strumenti informatici idonei ad analizzare i risultati in maniera elasticamente e liberamente organizzabile (anche per insegnamento): il sistema è rigido e poco versatile a questo scopo.

Proposte/suggerimenti: Poiché la compilazione è recentemente diventata telematica, per ottimizzare anche l'attenzione dedicata a questo strumento da parte del compilatore si potrebbe proporre una compilazione a domanda singola per schermata. Questa garantisce meglio la lettura del quesito e l'appropriata risposta rispetto ad una compilazione del questionario intero, dove il compilatore è portato a estendere lo stesso punteggio relativo alle prime domande senza prestare molta attenzione alle successive. Sarebbe anche utile una spiegazione introduttiva che illustri brevemente le funzioni e l'importanza del questionario. Bisognerebbe infine lasciare la possibilità al compilatore di introdurre un testo libero, per esprimere critiche e proposte non vincolate ai quesiti.

Quadro G Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sia sul sito University che sul sito di ateneo, la scheda SUA del CdS è disponibile, nella doppia versione php o pdf (anche se alcuni percorsi sul sito di ateneo portano alle schede solo in formato pdf).

Criticità: La consultazione presenta diversi problemi. Alcuni dei link presenti nella scheda non sono precisi, ad esempio il sito introduttivo del CdS è inesistente, mentre il link per il percorso formativo punta alle lauree triennali invece che alla magistrale, mentre i link degli insegnamenti puntano a pagine troppo generiche. Altri link puntano a pagine inesistenti, probabilmente perché sono cambiate le pagine nel sito ma non sono stati aggiornati i link. Inoltre, nella versione pdf della scheda, molti link sono inattivi, in particolare quelli che puntano alle pagine dei singoli docenti. Si segnala inoltre la mancanza dei curricula del personale SSN e anche di alcuni docenti di ateneo. Si sollecita quindi la revisione del sito da parte del personale competente, con l'aggiornamento e la correzione di tutti gli url imprecisi e dei relativi link.

Proposte/suggerimenti: Al momento non si rilevano altre significative criticità nel CdS, si segnalano comunque alcuni elementi che dovrebbero essere affrontati per incidere positivamente sulla qualità dei corsi e sulla loro aderenza agli obiettivi formativi e alle esigenze del mondo del lavoro:

- 1) Maggiore e continuo contatto con il mondo del lavoro (nel caso di questi corsi con i servizi nella sanità), alle cui esigenze meglio adattare, sia qualitativamente (programmi dei corsi) che quantitativamente (studenti ammessi al corso) l'offerta formativa.
- 2) L'offerta formativa dovrebbe essere tempestivamente modificata ove vengano identificate ridondanze o mancanze specifiche nei programmi e negli insegnamenti. In

questo contesto, i questionari di gradimento somministrati agli studenti, che potrebbero essere anche arricchiti con ulteriori quesiti, dovrebbero essere utilizzati con maggiore incisività.

- 3) L'accesso alle informazioni sui corsi da parte del pubblico potrebbe essere migliorato, l'interfaccia informatica ha molte lacune. Inoltre non risulta particolarmente agevole e versatile l'accesso agli esiti dei questionari compilati dagli studenti da parte dei membri degli organi collegiali coinvolti nel processo del riesame.
- 4) Manca del tutto un feedback sull'adeguatezza del percorso formativo da parte del mondo del lavoro, sia laureati che datori di lavoro.

CORSO DI STUDIO IN DIETISTICA , CLASSE L/SNT3

Quadro A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Il corso di laurea in Dietistica è istituito presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia ed è stato attivato nell'AA 2014/15. Il corso di laurea in Dietistica è orientato a formare una figura professionale in grado di eseguire attività specifiche relative alla nutrizione e alla dietetica in ambito preventivo e clinico. Da quanto si evince dalla Scheda Unica Annuale (SUA) 14-15 e 15-16, l'ordinamento didattico del CdS è coerente col profilo professionale che esso vuole formare.

Come riportato nella SUA la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta nel gennaio 2014 e sono stati esposti i risultati di studi di settore che evidenziano un'elevata spendibilità del relativo titolo, anche a breve termine. Trattandosi di un corso di nuova istituzione non sono al momento disponibili dati sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

Criticità: Dalla Scheda SUA non si evince quali organizzazioni sono state consultate e quali studi di settore sono stati forniti ed analizzati.

Proposte/suggerimenti: Aggiornare la SUA con la precisa denominazione delle rappresentanze sociali interessate (imprese, sindacati dei lavoratori, ordini professionali), indicare quali studi di settore sono stati valutati ed analizzati e programmare le consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni per favorire un dialogo/aggiornamento continuo e costruttivo

Quadro B Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Il percorso formativo del CdS in Dietistica come descritto nella scheda SUA prevede una legittima preparazione negli insegnamenti di base e caratterizzanti, unita ad un adeguato numero di ore di tirocinio obbligatorio altamente qualificante: il piano di studi permette allo studente di acquisire un livello di professionalità idoneo agli standard.

Dalle schede SUA e dal sito della Facoltà comunque non è possibile accedere a tutti i programmi dei corsi proposti per cui non è possibile valutare in maniera specifica la coerenza tra gli insegnamenti e gli obiettivi previsti.

Dal rapporto di riesame annuale emerge che:

- l'attuale piano di studi non rispetta adeguatamente il criterio di garantire l'acquisizione di conoscenze di base al I anno, preliminari alla comprensione dei contenuti più squisitamente professionalizzanti e la commissione concorda con gli interventi correttivi proposti che troveranno applicazione a decorrere dall'AA 2016-17.
- Ripetitività degli argomenti fra diversi insegnamenti (non specificati)

Proposte/suggerimenti: Aggiornare e rendere pubblicamente disponibili i programmi di tutti i corsi del CdS e armonizzare i programmi dei corsi per evitare eccessive sovrapposizioni.

Quadro C Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in

relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Nella SUA l'elenco dei docenti titolari dei corsi è incompleto, e non è attivo il collegamento diretto al CV del docente, il quale comunque può essere visionato nel portale di ateneo. Il profilo dei docenti indicati sono coerenti con i corsi affidati.

Nella SUA non sono attivi i link diretti ai programmi dei corsi i quali sono comunque visionabili al link <http://www.med.univpm.it/?q=node/548> : Soltanto di alcuni insegnamenti vengono riportati il programma, i metodi didattici, i materiali didattici e le modalità d'esame. I dati inseriti sono idonei e compatibili con le attività svolte e i risultati attesi.

I locali in cui si svolgono le lezioni teoriche sono idonei allo scopo.

Trattandosi di Corso di Studio di nuova istituzione, non sono disponibili dati sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso.

In merito alla valutazione della didattica non sono disponibili dati in quanto il Corso è stato attivato nell'A.A. 2014-2015

Criticità: Dal rapporto di riesame annuale emerge la seguente criticità: *_ Numero elevato di studenti per guida di tirocinio.*

Proposte/suggerimenti: Esortare i docenti a comunicare i programmi, i metodi didattici, i materiali didattici e le modalità d'esame e rendere il tutto accessibile agli studenti garantendo i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni
Ampliare e diversificare le attività dei tirocini professionalizzanti, attivando nuove convenzioni con strutture sanitarie /aziende/comunità locali e non.

Quadro D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Tenendo in considerazione l'incompletezza della SUA nel riportare i dati relativi ad ogni insegnamento, l'analisi di quest'ultima relativamente agli insegnamenti di cui si possono accertare i metodi di esame mostra che l'organizzazione complessiva degli insegnamenti è buona e appaiono validi i metodi d'esame utilizzati per accertarsi che lo studente abbia raggiunto un adeguato livello di preparazione.

Proposte/suggerimenti: Completare la SUA con le schede insegnamento mancanti

Quadro E Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (analizzare le modalità di esecuzione del processo di riesame)

Trattandosi di corso di nuova istituzione l'attività di riesame è stata svolta solamente in data 28.10.2015. Non sono state ancora intraprese azioni correttive in quanto il Rapporto di Riesame è stato compilato per la prima volta. Il rapporto di Riesame stilato dal gruppo presieduto dal presidente del CdS è in massima parte preciso e completo

Non sono necessari suggerimenti.

Quadro F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla

soddisfazione degli studenti

La lettura della SUA rivela che trattandosi di Corso di Studio di nuova istituzione, non sono disponibili dati sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso.

La lettura del Riesame annuale rivela che non sono disponibili dati sulla valutazione della didattica in quanto il Corso è stato attivato nell'A.A. 2014-2015 ma sono state recepite alcune segnalazioni da parte del rappresentante degli studenti che hanno sollecitato a programmare tempestivamente interventi correttivi. L'esame dei questionari di valutazione compilati dagli studenti in merito all'attività pratica sono stati correttamente visionati e hanno permesso di evidenziare la criticità del numero elevato di studenti per guida di tirocinio stimolando anche in questo caso la programmazione tempestiva di interventi correttivi.

Non sono necessari suggerimenti.

Quadro G Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La descrizione del CdS in Dietistica (tipologia, durata, modalità di accesso, obiettivi formativi, sbocchi di lavoro), la sua organizzazione, i contatti, sono riportati in modo chiaro sul sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche. <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/967010010400/T/Corso-di-laurea-triennale-in-Dietistica>. Tuttavia non sono disponibili al pubblico la scheda (programma, metodi didattici, materiali didattici, modalità d'esame) della maggior parte degli insegnamenti e il docente titolare.

Proposte/suggerimenti: Si suggerisce di completare ed inserire le schede degli insegnamenti mancanti.

CORSO DI STUDIO IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE , CLASSE L/SNT2

Quadro A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Nell'analisi si è tenuto in considerazione delle informazioni provenienti dalla scheda SUA-CDS – sezione A "Obiettivi della formazione" e Sezione C "Risultati della formazione" e del rapporto ciclico di riesame

– parte 3 " L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO.

Nell'ambito dei rapporti con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni sono stati valutati dati provenienti da:

- Consultazioni e incontri tra i rappresentanti del CdL (Presidente, Direttrice ADP e Tutor) e i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Educatori Professionali (Presidente nazionale e Presidente regionale);
- Consultazioni tra i rappresentanti del CdL (Presidente, Direttrice ADP e Tutor) e i rappresentanti dell'Unione Nazionale Associazioni per la Salute Mentale (Coordinatore regionale).

I dati sono solo parzialmente incoraggianti in relazione alla possibilità di sbocchi lavorativi. Si può affermare che nella progettazione del CdL si è tenuto conto del parere espresso dalle organizzazioni in merito alle figure professionali e alle funzioni e competenze ad esse associate. I rappresentanti dell'Associazione Nazionale Educatori Professionali hanno confermato che gli obiettivi formativi del CdS sono congrui rispetto al core competence dell'Educatore Professionale e le figure professionali risultano adeguate nelle competenze rispetto alle richieste regionali da parte dei Servizi.

Criticità: I dati relativi alle possibilità occupazionali mostrano che soltanto il 33% dei laureati ha trovato una occupazione lavorativa entro 1 anno. Tale dato è sensibilmente inferiore rispetto a quello che si riferisce ai CdL della stessa classe.

Oltre al punto precedente riguardante il tasso di occupazione, si segnala che, dall'analisi dei documenti, emergono alcuni punti di debolezza: 1) mancanza di azioni rivolte alla promozione della figura in ambito scolastico 2) assenza di consultazioni a livello internazionale. Inoltre uno degli obiettivi correttivi dichiarati nel riesame annuale riguardava lo svolgimento di un'indagine sull'inquadramento contrattuale degli Educatori Professionali. Tale obiettivo non è stato raggiunto.

Proposte/suggerimenti: Potrebbe essere utile la predisposizione di incontri periodici, eventualmente effettuati attraverso video conferenze o effettuati in prossimità di eventi organizzati presso la Facoltà quali workshop, convegni nazionali e/o internazionali, seminari che possano essere di interesse per strutture socio/sanitarie, servizi e imprese nazionali/internazionali, parti sociali e ordini professionali. Inoltre, si raccomanda di iniziare ed ultimare l'indagine sull'inquadramento contrattuale e di continuare con le consultazioni già intraprese a scadenza annuale così da mantenere un quadro chiaro e aggiornato sulle esigenze del sistema economico.

Quadro B Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Le fonti di informazione consultate consistono nella scheda SUA-CDS – sezione A "Obiettivi della formazione" e Sezione B "Esperienza dello studente" –quadri A4a-A4b -A4c- A5- B1a e del rapporto di annuale di riesame.

Le aree di apprendimento definite nel corso di studio e gli obiettivi formativi specifici indicati sono stati espressi chiaramente e risultano essere prevalentemente mirati a:

- Ampliare la rete formativa per le attività di tirocinio
- Creare progetti formativi per tutor di tirocinio
- Organizzare Audit delle attività di tirocinio
- Monitorare la soddisfazione degli studenti

Sul primo tema si è registrato un progressivo incremento delle sedi territoriali per l'effettuazione dei tirocini professionalizzanti, incrementando quindi l'offerta e l'accessibilità ai tirocini stessi. Il monitoraggio della soddisfazione degli studenti è stato effettuato con le metodologie messe a punto a livello nazionale e locale. Il livello di gradimento è risultato soddisfacente. I singoli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti e così anche i programmi che appaiono nella Guida dello Studente. Nella scheda di ogni insegnamento viene illustrato anche la modalità di accertamento. Il livello di informazione del quadro A della Scheda SUA è adeguato.

Criticità: Le prime esperienze di progetti formativi per i tutor di tirocinio si sono potute avviare solo a metà del 2015 a causa della carenza di risorse umane (un Tutor è stato assegnato al CdS solo il 1-4-2015). Non si è riusciti (per lo stesso motivo) ad attivare un Audit strutturato sulla qualità delle attività di tirocinio. Si rileva uno scarso coordinamento tra alcuni degli insegnanti all'interno dei singoli corsi integrati sia per quanto riguarda i contenuti dei corsi sia le modalità di esame. Inoltre alcuni degli argomenti trattati all'interno di alcuni corsi possono essere ridondanti in quanto già trattati in altri senza peraltro una piena omogeneità.

Proposte/suggerimenti: Esplicitare meglio le modalità degli esami ad esempio aggiungendo un link alla pagina docente dove siano rese disponibili indicazioni dettagliate sulla durata della prova d'esame. Utile inoltre eliminare alcune sovrapposizioni e colmare le eventuali carenze tra gli insegnamenti degli SSD presenti nel piano del corso di studio. Infine sarebbe utile introdurre nella scheda SUA CdS –quadro A5 – Prova Finale - un link dove siano reperibili le modalità di valutazione del rapporto finale e della carriera ai fini della formulazione del voto di Laurea.

Quadro C Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Le fonti di informazione consultate riguardano la scheda SUA-CDS Sezione B "Esperienza dello studente" ed il riesame annuale.

Dalla rilevazione effettuata con i questionari sia online sia cartacei distribuiti agli studenti frequentanti e laureandi si evince che il CdS riscuote un grado di soddisfazione elevato.

I metodi didattici adottati quali lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, sono adeguati agli obiettivi di apprendimento. Questa adeguatezza è registrata sia dagli studenti frequentanti/laureandi sia dai laureati (dati AlmaLaurea - laureati anno 2014) che indicano un 75% di studenti che si iscriverebbe allo stesso corso e un grado di soddisfazione complessivo sul corso di Laurea che riguarda il 76% degli studenti.

Gran parte degli insegnamenti sono tenuti da docenti della Facoltà inquadrati nello stesso settore disciplinare dell'insegnamento impartito. I contratti sono attribuiti a professionisti che contribuiscono alla formazione delle figure professionali obiettivo del CdS. La Commissione Paritetica, pertanto, ritiene che il corpo docente è da considerarsi qualificato rispetto ai contenuti degli insegnamenti.

Gli studenti frequentanti/laureandi (rilevazione delle opinioni degli studenti A.A2014-2015) si ritengono mediamente soddisfatti del corpo docente per puntualità, chiarezza espositiva e disponibilità del docente (indice medio superiore al 75%).

Criticità: Gli indicatori relativi all'adeguatezza delle aule e delle strutture è meno soddisfacente dal momento che meno del 50% degli studenti esprime un giudizio positivo. Si segnala che nella scheda SUA, il Quadro B3 risulta assolutamente incompleto: su 57 corsi, in soli 11 casi, risulta il nome del docente con possibilità di visualizzare il CV ristretta a soli 6. Inoltre, la maggior parte dei libri di testo consigliati dai docenti non sono presenti nella biblioteca interna della facoltà.

Proposte/suggerimenti: La Commissione Paritetica condivide l'intervento correttivo espresso nel riesame Annuale 2015 che sottolinea la necessità di ampliare il supporto agli studenti, introducendo strumenti come le piattaforme e-learning. Inoltre, si ritiene utile ampliare e potenziare le risorse logistiche e strutturali e aumentare l'offerta dei libri di testo presenti nella biblioteca interna alla Facoltà. Infine, è necessaria una programmazione più attenta e puntuale delle lezioni e dell'assegnamento degli insegnamenti ai docenti professori in modo tale da evitare posticipi dell'inizio di alcuni corsi.

Quadro D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La fonte di informazione consultata è la scheda SUA-CDS Sezione B "Esperienza dello studente" e dai rapporti annuale e ciclico di Riesame

Dall'analisi della scheda SUA sezione B si rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio e le modalità di verifica dell'apprendimento risultano adeguati a verificare le conoscenze acquisite. La descrizione dei singoli insegnamenti risulta esaustiva per quanto concerne i metodi di accertamento e si rileva coerenza tra contenuti delle prove di esame e obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

Criticità: In alcuni casi le attività didattiche e di verifica dei singoli docenti dei diversi corsi integrati non risultano particolarmente coordinate.

Proposte/suggerimenti: Esplicitare meglio le modalità degli esami scritti ad esempio aggiungendo un link alla pagina docente dove siano rese disponibili indicazioni dettagliate sulla durata della prova ed esempi di prova d'esame. Effettuazione di riunioni periodiche dei docenti per coordinare l'attività didattica dei corsi integrati.

Quadro E Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (analizzare le modalità di esecuzione del processo di riesame)

Si ritiene che le proposte contenute nei rapporti di riesame siano adeguate alle criticità evidenziate. Nel Rapporto Annuale di Riesame sono stati proposti interventi correttivi per eliminare alcune criticità.

In particolare:

SEZIONE 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Obiettivo 1c 1 e 1b 2- VISIBILITÀ PER LA COMUNITÀ

Obiettivo 1b 3. – VISIBILITÀ PER IL MONDO GIOVANILE

Questi obiettivi sono stati introdotti per cercare di migliorare la conoscenza sui requisiti e le competenze degli Educatori Professionali in modo da aumentare la possibile richiesta di prestazioni professionali da parte di Enti e Associazioni.

Proposte/suggerimenti: Effettuare verifiche delle strutture, enti e associazioni che potrebbero avvalersi del supporto di un Educatore Professionale e programmare una serie di eventi formativi aperti anche agli studenti degli altri CdL e alla cittadinanza sui temi della disabilità, integrazione ed educazione.

SEZIONE 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Obiettivo n. 2c 1 - AMPLIAMENTO RETE FORMATIVA

Obiettivo n. 2c 2. – PROGETTI FORMATIVI PER TUTOR DI TIROCINIO

Obiettivo n. 2c 3. – MONITORAGGIO ATTIVITA' DI TIROCINIO

Questi obiettivi sono stati introdotti per cercare di migliorare le possibilità di acquisire esperienze formative indispensabili per un corretto inserimento nel mondo lavorativo.

Proposte/suggerimenti: Il CdS potrebbe attivare procedure di verifica più complete su miglioramento e tipologia delle conoscenze dello studente derivate dalla frequenza nelle singole sedi di tirocinio. In tal modo, si potrebbe organizzare una rotazione degli studenti nelle diverse sedi in modo da offrire loro un ventaglio di esperienze completo e più adeguato alle esigenze professionali.

SEZIONE 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Obiettivo 3c.1. – VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLA FIGURA DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE

Obiettivo 3c. 2. – INQUADRAMENTO CONTRATTUALE

Questi obiettivi sono stati introdotti per cercare di fornire agli studenti le migliori possibilità di inserimento nel mondo lavorativo dopo la laurea. Per quanto riguarda il primo obiettivo, il rapporto di riesame ciclico del CdS evidenzia la necessità di migliorare e aggiornare la definizione delle figure professionali formate attraverso l'implementazione del rapporto tra componente universitaria e professionale per la tutela professionale e valorizzazione della figura dell'Educatore Professionale nella legislazione nazionale e regionale. Per il secondo obiettivo, è previsto un monitoraggio della situazione attuale attraverso la costruzione di uno strumento di indagine, il reperimento dei laureati operanti nelle strutture del territorio regionale, e una loro intervista.

Criticità: Non tutte le azioni correttive proposte nei rapporti di riesame sono state completate dal corso di studio:

- Obiettivo n.1a 1 "VISIBILITÀ PER LA COMUNITÀ", azioni da intraprendere: "far conoscere alla "comunità" la figura dell'Educatore professionale: Organizzazione di un evento pubblico annuale in collaborazione con l'Associazione di categoria (ANEP), Associazioni

famiglie, Operatori socio-sanitari di settore”

- Obiettivo n. 2a 3. “MONITORAGGIO ATTIVITA’ DI TIROCINIO”, azioni da intraprendere: “progettazione e sperimentazione di un sistema di Audit delle attività di tirocinio”
- Obiettivo 3c. 2. “INQUADRAMENTO CONTRATTUALE” Azioni da intraprendere: “indagine sull’inquadramento contrattuale degli Educatori Professionali”

Quadro F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Sono state valutate come fonti di informazione la scheda SUA-CDS sezione B “L’esperienza dello studente” ed il riesame annuale.

La metodologia di rilevazione delle opinioni degli studenti appare adeguata. Questa adeguatezza è confermata dalla sostanziale congruenza delle elaborazioni dei questionari cartacei e quelli on-line e dalla sostanziale coerenza delle risposte con quelle dell’anno di corso precedente per quanto riguarda gli indici di gradimento dei docenti.

I risultati dei questionari sono stati analizzati dal Coordinatore e utilizzati per migliorare il CdS con interventi correttivi che mirano sia ad alleviare il carico degli insegnamenti sia a migliorare il coordinamento tra i diversi insegnamenti all’interno dei corsi integrati.

Proposte/suggerimenti: Occorrerebbe pubblicizzare meglio l’importanza delle schede di valutazione e responsabilizzare gli studenti ad una collaborazione costruttiva.

Quadro G Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sono state consultate le seguenti fonti di informazione; la scheda SUA-CDS nella sua interezza, le schede informative del CDS Educatore Professionale nel portale Universality ed il sito web offerta formativa di ateneo.

I programmi dei singoli insegnamenti pubblicati nel sito web istituzionale sono adeguatamente informativi. In generale le informazioni risultano corrette, comprensibili e fruibili.

Criticità: Nelle schede SUA-CdS consultabili online le informazioni non sono effettivamente reperibili nei link indicati (il link quadro C3 è inesistente). Mancano tutti gli allegati.

CORSO DI STUDIO IN FISIOTERAPIA , CLASSE L/SNT2

Quadro A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Dai seguenti documenti, Scheda SUA-CDS (quadro A1 A2a A2b; C2), Riesame annuale (parte 3) e Riesame ciclico (parte 1), si evince che il CdS triennale in Fisioterapia ha lo scopo di formare operatori sanitari dedicati all'assistenza riabilitativa che promuove il raggiungimento del massimo funzionamento possibile dell'individuo in presenza di disabilità, in ambito fisico psicologico, sociale ed occupazionale, in relazione alle potenzialità espresse dal soggetto e alle opportunità dell'ambiente, ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 14 settembre 1994, n. 741 e s.m.i

Da una recente indagine di Unioncamere (www.unioncamere.it 30/07/09) questa professione è collocata al 5° posto tra le prime 10 maggiormente richieste dal mondo del lavoro e più difficili da reperire, nella graduatoria degli operatori ad alta specializzazione. Il Fisioterapista trova collocazione nell'ambito del S.S. Regionale e nelle strutture private accreditate e può lavorare in attività libero professionale. Il ricambio annuo è stimato sul 5% - 8%: si prevede tuttavia un incremento della necessità di tale figura anche in relazione ai problemi prioritari di salute evidenziati dall'OMS, quali gli incidenti cardio vascolari, i traumatismi della strada e sul lavoro, le patologie respiratorie correlate all'inquinamento ambientale e agli stili di vita, il sovrappeso ecc..

In questa prospettiva la progettazione del Corso di Laurea sembra essere appropriata in quanto:

nella progettazione del Corso (Scheda SUA-CdS) l'iter procedurale composto da: i) consultazione con le organizzazioni rappresentative ii) profilo professionale (funzione di contesto, competenze associate alla funzione, sbocchi professionali), iii) Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento, è stato percorso.

In effetti, dalla scheda AlmaLaurea emergente dalla SUA si evince che il tasso d'occupazione ad un anno dalla laurea è del 75% in linea con la classe, superiore alla media d'ateneo (43%) e gli occupati riferiscono che nell'88% (verso il 76% dei colleghi della stessa classe) , nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Nella progettazione del corso sono state prese in considerazione le esigenze del sistema economico e produttivo come emerge dal confronto con gli organi consultati.

Dal Riesame Ciclico 2015 Quadro 1-b risulta l'apprezzamento del Presidente dell'Associazione Italiana Fisioterapisti (AIFI), la principale associazione professionale dei Fisioterapisti italiani e quella maggiormente rappresentativa a livello regionale, in quanto il programma e la progettazione del corso risulterebbero soddisfare le funzione in un contesto di lavoro, le competenze associate alla funzione e gli sbocchi professionali identificati nella Scheda Sua-Quadro A2.a. eaderendo a quanto prevede il relativo profilo di competenza (DM del 14 settembre 1994, n. 741 - Legge 42/99 - legge 251/2000 ed ulteriori e specifiche declinazioni). Infine viene sottolineata l'azione continua di miglioramento nell'ambito del percorso formativo (compresa la predisposizione dell'ultimo libretto formativo 2014/2015, da cui si evince, confermando l'adesione al core competence, curriculum e values, un importante recepimento dei risvolti professionali rispetto le questione di bioetica (oggi fondamentali nella formazione del riabilitatore e fortemente attenzionate dal Comitato Nazionale di Bioetica)."

Le consultazioni sono aggiornate, sono specificati gli enti consultati, le modalità di consultazione e la frequenza di aggiornamento. Dalla Scheda Sua quadro A1 risulta un

incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 22/03/2011: Erano presenti Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, docenti universitari e studenti. Dal Riesame Ciclico 2015 Quadro 1-b risulta che l'AIFI è stata invitata a tutte le riunioni del Corso di Laurea 2013-14 e 2014-15 ed a quelle del gruppo di riesame (che avvenivano contestualmente alle prime) ed insieme ai laureati tra il 2011 ed il 2013. La consultazione è avvenuta in presenza di tutte le controparti (Presidente AIFI, ex -studenti Laureati) una volta; in presenza della Presidente AIFI ripetutamente nel corso del 2014 e 2015 (nove delle quali sei nel 2014). La Presidente AIFI ha contribuito alla discussione in merito alle funzioni e alle competenze che caratterizzano il profilo del laureato in fisioterapia con una analisi attenta allegata al verbale del 28.10.2014.

Criticità: Dall'analisi della Scheda Sua (quadroA1, A2.a, A4.a) e del documento di Riesame ciclico ed annuale emergono, tuttavia, alcune criticità

- 1) alcuni settori non sono coperti estesamente dalla formazione pratica presso il CdS sebbene risultino sempre più richiesti dal mercato del lavoro, in particolare:
 - a. terapia manuale
 - b. riabilitazione respiratoria , cardiologica e pelvi-perineale

Per questi punti di debolezza sono stati messi in atto alcune azioni correttive nel 2014 come si evince dal documento di riesame annuale al punto 3.a (ad esempio gli studenti del III anno hanno fruito di iscrizione gratuita a numerosi Corsi di formazione teorico-pratica organizzati dai

coordinatori del CdL ed attività seminariali integrative a tema specifico. Inoltre nel 2015 il Consiglio di CdS ha programmato altri provvedimenti correttivi (Riesame ciclico quadro 1-c) già approvati dagli organi predisposti (Attivazione di un Master di I livello in Evidence based practice in Riabilitazione ortopedico-sportiva presso l'Ateneo a partire dal 2016, modificando il regolamento didattico (dalla CP il 24 nov.2015))

- 2) debolezze nel livello di internazionalizzazione

Solamente la Relazione di riesame annuale (RAR) affronta l'argomento nell'obiettivo 1-a (incremento del tasso di internazionalizzazione), attivando diverse azioni di elevato livello (congressi con eminenti invited speakers internazionali) ma con esito parziale perché non continuati nel tempo e formalizzati. Si segnala che l'attrattiva in entrata è minore di quella in uscita. Dalla lettura degli altri documenti di riferimento, infine, non emergono consultazioni a livello internazionale, apparentemente non emergono da parte degli studenti e delle figure professionali consultate necessità relative a questo argomento. Infine, nella scheda per la trasparenza versione S.U.A. visibile nel sito http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Dati_AlmaLaurea/Medicina/ateneo/ATENE0%20-%20fisioterapia%20%28L-SNT2%29.pdf non sono presenti domande specifiche relative all'internazionalizzazione.

In conclusione, dalla lettura dei documenti di riesame ciclico ed annuale e della scheda SUA si evince che gli obiettivi del corso sono coerenti gli sbocchi professionali e con gli esiti delle consultazioni e che il confronto con i portatori di interesse (enti, aziende, ordini professionali, ecc.) sono necessari per l'ottimizzazione dell'offerta formativa. La CP considera la progettazione del corso di fisioterapia aderente alle esigenze del sistema economico e produttivo, aggiornato mediante frequenti consultazioni con enti di riferimento, coerente con gli sbocchi professionali, le direttive legislative, l'OMS e le esigenze sociali propongono attualmente. Si apprezza inoltre l'attento lavoro del Consiglio di CdS nella valutazione e risoluzione delle criticità emergenti dall'esame dei bisogni degli studenti rispetto agli sbocchi

lavorativi che evolvono nel tempo. In particolare si prende atto che nell'ambito dei tre anni nei quali si svolgono 180 CFU (di cui 96 di didattica in presenza dello studente), 60 di Tirocinio clinico e 24 attività didattiche altre (come emerge dalla scheda SUA CdS) non vengono colmati tutti i bisogni emergenti dagli studenti e dai referenti del mondo del lavoro con la necessità di ampliare l'offerta formativa al di fuori del CdS.

Proposte/suggerimenti:

In considerazione di quanto emerso

- 1) si consiglia di indicare un Responsabile per gli interventi correttivi da operare per il miglioramento e l'aggiornamento delle figure professionali.
- 2) si suggerisce di dettagliare i documenti che governano la progettazione della didattica e la sua erogazione nel SGQ. Il link punta alla pagina del Presidio, ma si potrebbe reindirizzarlo alla pagina interna che contiene le varie istruzioni operative e relative schede di processo.
- 3) Si suggerisce una promozione dell'Internazionalizzazione
 - a. predisponendo ad esempio degli incontri periodici, eventualmente effettuati attraverso video conferenze o effettuati in prossimità di eventi organizzati presso la Facoltà quali workshop, convegni nazionali e/o internazionali, seminari che possano essere di interesse per strutture socio/sanitarie, servizi e imprese nazionali/internazionali, parti sociali e ordini professionali.
 - b. indicando un Responsabile di questa azione.
 - c. aggiungendo nei questionari per gli studenti domande in merito al grado di internazionalizzazione al fine di aumentare la consapevolezza nell'utente e monitorare i risultati
 - d. aumentando l'attrattiva in entrata attivando convenzioni a condizioni favorevoli per l'ospitalità e disseminazione all'estero dei prodotti della ricerca locale.

Quadro B Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Le fonti di informazione consultate consistono nella Scheda SUA-CdS - sezione A e sezione B (quadro A4a, A4b, A4c, A5, B1a) e Riesame ciclico (parte 2).

Dalla valutazione della scheda SUA, le attività formative programmate sono coerenti con gli obiettivi formativi programmati.

Pur essendo emerse criticità (Riesame ciclico parte 2), il CdS ha discusso ampiamente i problemi emergenti dalle discrepanze tra esigenze evidenziate dagli utenti, in particolare gli studenti, e sono state intraprese azioni correttive (presenti nel Riesame Annuale 2015 e ciclico) intese a rafforzare questa coerenza. In particolare sulla scorta delle indicazioni fornite dal Gruppo di riesame, è stata proposta la modifica del Regolamento didattico, per la coorte immatricolata nel 2015-2016.

I singoli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti e così anche i programmi che appaiono nella scheda SUA. Nella scheda di ogni insegnamento viene illustrato succintamente anche la modalità di accertamento. Il livello di informazione del quadro A della Scheda SUA è adeguato, ma i link non funzionano generalmente.

Criticità. Sulla scorta nel rapporto di riesame ciclico (parte 2) ed annuale sono state

evidenziate alcune criticità.

- poca trasparenza della comunicazione in merito ad alcuni programmi e alla modalità di esame per alcuni insegnamenti
- lacune nella formazione in ambito di terapia manuale sportivo-ortopedico, riabilitazione ortopedica e sportiva, in riabilitazione respiratoria, cardiologica e dell'età, terapia occupazionale, cinesiterapia
- sovrapposizione o sbilanciamento di alcuni programmi verso aspetti non coerenti (molta splancnologia e poca neuroanatomia in fisiologia 2 CFU per microbiologia e 4 per inglese)

Sono state proposte azioni correttive in particolare:

- a) vengono aumentati i CFU dell'insegnamento di Anatomia umana da 4 a 5 (I anno I semestre) e quelli di Fisiologia dei sistemi di moto da 3 a 4 (I anno II semestre),
- b) il programma di insegnamento di Microbiologia (2 CFU) viene soppresso
- c) il corso di Neuroanatomia, SSD MED/26 (I anno II semestre), cambia denominazione in Correlati Anatomofunzionali In Neurologia, con una indicazione all'attuazione di un programma meno sovrapponibile a quello di Anatomia.
- d) Viene istituito il modulo di Rieducazione Neuromotoria, MED/48 (II anno II semestre) , per 2 CFU, in sostituzione di quello di Psicobiologia, all'interno del Corso integrato Disordini del Sistema Nervoso.
- e) l'insegnamento di Psicomotricità 4 CFU (III anno I semestre) viene affidato al SSD MED/50 Psicomotricista, piuttosto che al SSD MED/48, al fine di aumentare la specificità della didattica erogata

Queste modifiche sono state ratificate anche dalla CP riunitasi il 24 novembre. Inoltre è stato varato dal Consiglio di CdS di ampliare della rete formativa, mediante il coinvolgimento di un maggior numero di Guide di tirocinio operanti nel settore dell'età evolutiva e della riabilitazione respiratoria e cardiologica, Coinvolgere Pediatri, incrementa re la durata di laboratori ed esercitazioni a piccoli gruppi. Il monitoraggio degli esiti (n. di ore di tirocinio, e n. di ore di laboratorio/esercitazioni eseguite da ciascun allievo in riabilitazione età evolutiva/respiratoria/cardiologica) verrà effettuato nel 2016.

Proposte/suggerimenti: La commissione Paritetica concorda con le azioni intraprese.

Quadro C Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dalla rilevazione effettuata con i questionari sia online sia cartacei distribuiti agli studenti frequentanti e laureandi si evince che il CdS riscuote un buon grado soddisfazione generale 67% (vedi anche riesame annuale 2015 quadro 2-b) tuttavia inferiore al medio dell'ateneo (91%) e della stessa classe in altri atenei (83%).

I metodi didattici adottati quali lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, sono adeguati agli obiettivi di apprendimento, il gradimento delle sedi di tirocinio nei tre anni è elevato in una percentuale di soggetti che varia da un minimo dell'87% al 95%. In generale il rapporto con i docenti, la Sostenibilità del carico degli studi, Soddisfazione dell'organizzazione degli esami, la Soddisfazione dei rapporti con i docenti, l'Adeguatezza delle aule, delle postazioni informatiche e delle biblioteche è elevata (uguale o maggiore del

90%). L'adeguatezza delle attrezzature ridotta: 57%. La valutazione globale in termini di studenti frequentanti/laureandi sia dai laureati (dati AlmaLaurea - laureati anno 2014) si iscriverebbero allo stesso corso è pari al che nel 70%, in linea con l'ateneo (77%), maggiore di altri atenei (66%).

Le criticità segnalate dagli studenti sono state prevalentemente a carico della didattica: in particolare le criticità (punteggi < 60%) riscontrate in 2 insegnamenti nel 2011-2012 e in 3 insegnamenti nel 2012-2013 appaiono superate, in base ai riscontri effettuati nel 2013-2014 (nessun insegnamento riceve una valorizzazione inferiore a 60). Nel 2013-2014, gli studenti hanno segnalato disagio per l'elevato carico di lavoro di alcuni corsi e poca trasparenza della comunicazione in merito alle modalità di esame in altri. Cinque Docenti (11%) hanno ricevuto valutazioni inferiori alla media per scarsa chiarezza espositiva.

Il Consiglio di CdS ha proposto le seguenti azioni correttive attraverso la modifica del regolamento didattico, redistribuzione dei CFU e incremento della formazione pratica, sensibilizzazione dei Docenti affinché vengano pubblicate informazioni aggiornate sul sito relative ai programmi svolti, al materiale didattico e alle modalità di esame

Criticità: le valutazioni attraverso i questionari somministrati ai laureandi ed agli studenti evidenziano un apprezzamento al di sotto della media d'ateneo per quanto riguarda la soddisfazione complessiva e le attrezzature. I dati si riferiscono al 70% degli studenti. Le azioni correttive proposte dopo il confronto e dettagliate nei documenti di Riesame sono state programmate ma non sono state completate, per i tempi amministrativi che richiedono (approvazioni per le modifiche del regolamento didattico). Inoltre non è stata affrontata la questione relativa alla carenza di attrezzature e nuovi spazi per i laboratori didattici

Proposte/suggerimenti: La Commissione Paritetica condivide l'intervento correttivo espresso nel quadro 2-c del riesame Annuale 2015. Suggerisce di riconsiderare la disponibilità di attrezzature e spazi per i laboratori didattici.

Quadro D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio (quadro B1a) e le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento (programmi singoli corsi quadro B3) sarebbero formalmente adeguati a verificare le conoscenze acquisite se si eccettua l'inefficienza dei link. La verifica dell'apprendimento comprende valutazioni formative e valutazioni certificative scritte e/o orali e/o pratiche, secondo le indicazioni fornite dal coordinatore di ciascun corso integrato o dal docente titolare di ciascun corso monodisciplinare. Sono previste anche valutazioni formative (prove in itinere), seppure non obbligatorie.

Il contenuto della SUA-CdS (quadro B1b) e l'illustrazione dei singoli insegnamenti elaborata dal corso di studio contiene la definizione dei metodi di accertamento (orale/scritto, talvolta segnalando che tipo di scritto).

Criticità: Dal RAR emergono esigenze di maggiore trasparenza da parte degli studenti.

Proposte/suggerimenti: La Commissione Paritetica ritiene che i programmi dei singoli insegnamenti contengano una descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze che

potrebbe essere migliorata introducendo

- una modalità di verifica della coerenza tra contenuti delle prove di esame e obiettivi formativi dell'insegnamento, che potrebbe essere rappresentata dall'esplicitare meglio le modalità degli esami scritti ad esempio aggiungendo un link alla pagina docente dove siano rese disponibili indicazioni dettagliate sulla durata della prova ed esempi di prova d'esame.

Quadro E Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (analizzare le modalità di esecuzione del processo di riesame)

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) 2015 sono state proposti interventi correttivi per eliminare alcune criticità sollevate dalla commissione stessa e dagli enti consultati come descritto nei precedenti quadri.

La CP ritiene che le criticità presentate dagli studenti e dagli enti consultati siano stati adeguatamente approfonditi nei rapporti di riesame. In particolare sono dettagliate modalità, tempi e grado di risoluzione.

La CP considera adeguate le azioni correttive proposte nei rapporti di riesame alle criticità evidenziate.

Le azioni correttive proposte nei rapporti di riesame sono state avviate, in parte concluse con successo ed in parte devono entrare in vigore.

Quadro F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La valutazione della attività di formazione del CdS viene eseguita mediante

- l'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti al termine dei due semestri degli A.A 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014 e inseriti nella Scheda SUA Quadro B6.
- analisi dei questionari di valutazione della formazione pratica, compilati dagli studenti al termine del tirocini;
- analisi dei verbali delle riunioni del Consigli di CdS (ex CD) in cui è in discussione il Monitoraggio attività di formazione pratica
- Analisi dei giudizi dei Laureati nell'anno solare 2014, raccolti ed elaborati da AlmaLaurea, e resi accessibili dal Presidio Qualità di Ateneo alla pagina: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/1054210010400/M/1052210010400/T/AQ-Medicina-Dati-AlmaLaurea-Schede-SUA-CdSa>)

La metodologia di rilevazione (item del questionario, tempistica) appare conforme a quella d'ateneo e di classe e formalmente adeguata. I risultati sono analizzati dal Coordinatore del CdS e vengono discussi in CdS e dettagliati nel RAR, dove si fanno emergere i punti forti e le criticità che determinano l'apertura di azioni correttive mirate al problema. Pertanto i risultati della rilevazione sono stati utilizzati per migliorare l'organizzazione didattica del corso. La risposta degli studenti, in termini di partecipazione alla rilevazione, è significativa e pari al 70% per la didattica frontale e 100% per la formazione pratica.

Proposte/suggerimenti: La Commissione paritetica consiglia di aggiungere alcune

domande sull'argomento internazionalizzazione ed Erasmus.

Quadro G Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dall'analisi effettuata si evidenzia che considerate globalmente le informazioni relative ai vari quadri della scheda SUA sono corrette, complete, ed aggiornate.

Criticità: Sono emerse delle criticità relativamente allo scostamento temporale tra l'ultimo file PDF disponibile sul sito di Facoltà (anno 2014) e la scheda SUA disponibile sul portale University aggiornata al 2015.

Inoltre, Alcuni link inseriti nel file pdf presente nel sito della Facoltà sono obsoleti e non reindirizzano correttamente alle pagine web del sito, al contrario i link presenti nella scheda SUA su University funzionano correttamente. Tuttavia, anche in quest'ultimo caso alcune delle pagine del sito di Facoltà a cui reindirizzano non sono facilmente consultabili e dunque le informazioni non facilmente fruibili. In modo particolare i link degli insegnamenti reindirizzano tutti ad una singola pagina del sito della Facoltà nella quale la maschera di ricerca degli insegnamenti non effettua le ricerche in maniera gerarchica escludendo automaticamente le informazioni non pertinenti in base alla selezione superiore.

Proposte/suggerimenti: Si consiglia per ogni singolo insegnamento di inserire il link direttamente alla pagina del sito dell'insegnamento medesimo e non alla maschera di ricerca comune, o in alternativa di strutturare in maniera gerarchica i criteri di ricerca.

CORSO DI STUDIO IN LOGOPEDIA , CLASSE L/SNT2

Quadro A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

In merito al riesame annuale, poiché il corso di studio è stato attivato nel 2014-2015 non sono disponibili dati e pertanto non sono state ancora intraprese azioni correttive.

Non è inoltre disponibile un riesame ciclico, poiché il corso è stato attivato nel 2014-15.

Dalla scheda SUA CdS si evince che nell'ambito della consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni sono stati valutati dati provenienti da regioni limitrofe quali Emilia Romagna e Umbria. I dati sono incoraggianti relativamente alla possibilità di sbocchi lavorativi poiché evidenziano che l'80% dei laureati riesce a trovare una occupazione entro 3 mesi dal conseguimento del titolo. E' di interesse notare che la figura del logopedista risponde alle attuali esigenze della società (in particolare in riferimento al crescente numero di anziani e alle problematiche in età evolutiva, aumento di diagnosi di malattie rare). In tal senso viene sancito che la Regione Marche prevede nel settore sanità la creazione di nuovi posti di lavoro per logopedisti.

Pertanto la progettazione del corso sembra essere appropriata. Il percorso formativo è dettagliato ed in analogia a quanto definito nel profilo professionale secondo il DM del Ministero Sanità del 14.09.1994 n742. Le consultazioni risultano aggiornate e sono presenti dati relativi alla modalità di consultazione. Gli sbocchi professionali sono coerenti con gli obiettivi del corso.

Si precisa che in merito alla efficacia esterna (quadro C2 SUA CdS) non sono disponibili al momento dati sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro poiché il corso è di nuova istituzione.

Nonostante il corso abbia attrattiva esclusivamente regionale (come si evince dal riesame annuale la totalità degli iscritti proviene dalla regione Marche) e risulta pertanto congrua la consultazione della presidenza della federazione logopedisti Marche può essere utile un raffronto con altre realtà. Possono essere di utilità, in tal senso delle consultazioni a livello nazionale ed internazionale mediante meeting a tema, seminari, oppure predisposizione di momenti di incontro nell'ambito di eventi che condividano le stesse tematiche organizzate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Quadro B Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Le fonti di informazione consultate consistono nella scheda SUA-CDS - sezione A "Obiettivi della formazione" e Sezione B "Esperienza dello studente".

Non è stato compilato il riesame ciclico poiché il corso è stato attivato nel corrente anno 2014-2015 e pertanto non sono state intraprese azioni correttive.

Le aree di apprendimento definite nel corso di studio e gli obiettivi formativi specifici indicati risultano coerenti. Nell'ambito delle diverse aree di apprendimento si rileva una buona coerenza tra i singoli insegnamenti e gli obiettivi di apprendimento previsti. Non si ritiene al momento necessario modificare i programmi di insegnamento. La tipologia delle informazioni riportate nella sezione A della SUA-CdS si ritiene dettagliata e completa.

Quadro C Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in

relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Le fonti di informazione consultate riguardano la scheda SUA-CDS Sezione B "Esperienza dello studente" ed il riesame annuale limitatamente alla sezione 2.

Non sono disponibili dati sulla valutazione della didattica, poiché il corso è attivato nell'aa 2014-15. Ad ogni modo si evince dal riesame annuale che nel corso delle riunioni del comitato didattico sono state rilevate alcune criticità in relazione alla scarsa coerenza tra i programmi pubblicati e quelli su cui si è basata la didattica teorica e sono state segnalate alcune sovrapposizioni di argomenti trattati nell'ambito di Insegnamenti diversi. Viene rilevato che limitatamente al Modulo Didattico di Neuropsicologia gli studenti hanno riferito il loro disagio inerente alla mancanza di basi per poter comprendere alcuni argomenti trattati dal docente. Inoltre, il corso, per motivi burocratici, è stato avviato in ritardo con congestione di ore di lezione in alcuni periodi.

Relativamente al tirocinio in base a quanto evidenziato nel corso delle riunioni del Comitato Didattico sulla base delle segnalazioni degli studenti si rileva che, dai questionari di gradimento compilati al termine di ciascun periodo di tirocinio, l'opinione generale degli studenti è positiva per tutte le sedi ad eccezione di quella di Osimo che è stata pertanto esclusa come sede di tirocinio.

Criticità: Punto critico rilevato è l'inadeguato rapporto Guida- Studente poiché il numero delle Guide di tirocinio individuate per l'anno 2014-2015 è risultato insufficiente a garantire l'accoglienza dei 25 studenti con un rapporto ottimale di formazione 1:2.

Altra criticità emerge in relazione alla mancanza di un Laboratorio didattico dedicato poiché il locale adibito a Laboratorio didattico è utilizzato in condivisione con il CdL in Fisioterapia.

Non sono rilevati altri punti di criticità in relazione ai materiali didattici utilizzati, ai metodi didattici adottati e che sono pertanto ritenuti punti di forza.

Sono già stati identificati, come desumibile dal riesame annuale, degli interventi correttivi su cui la presente commissione pone un giudizio di adeguatezza. In particolare si ritiene necessaria una maggior coerenza tra programmi pubblicati e argomenti svolti, sensibilizzando il corpo docente. Si ritiene di particolare beneficio ampliare l'offerta formativa in ambito di guide di tirocinio che possano consentire a tutti gli studenti un tirocinio adeguato. Sia il Direttore ADP che la Tutor si sono già resi disponibili a contattare le sedi convenzionate dell'Istituto Santo Stefano di Porto Potenza Picena, la SOD Neuroriabilitazione dell'Ospedale di Treia, l'INRCA di Fermo, l'Ospedale di Fermo e le sedi ambulatoriali di Porto S. Giorgio, nonché i diversi Distretti dell'ASUR per coinvolgere un numero di Guide tale da garantire per ogni obiettivo formativo un rapporto Guida/allievo pari a 1:2 per l'adulto e 1:1 per l'età evolutiva.

Proposte/suggerimenti: Si ritiene opportuno individuare un locale idoneo alla funzione di laboratorio presso la Facoltà di Medicina.

Quadro D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi della scheda SUA (Sezione B "Esperienza dello studente") si rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio e le modalità di verifica dell'apprendimento risultano adeguati a verificare le conoscenze acquisite, la descrizione dei singoli insegnamenti risulta esaustiva per quanto concerne i metodi di accertamento e si rileva coerenza tra contenuti delle prove di esame e obiettivi formativi di ogni singolo

insegnamento.

La presente Commissione Paritetica non evidenzia particolari criticità. Può essere utile esplicitare al meglio le prove di esame in dettaglio.

Quadro E Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (analizzare le modalità di esecuzione del processo di riesame)

Si ritiene che le proposte nei rapporti di riesame siano adeguate alle criticità evidenziate e che le criticità sollevate dagli studenti siano stati adeguatamente approfonditi nei rapporti di riesame. Le azioni correttive saranno esplicate nel corso del 2016.

Quadro F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Sono state valutate come fonti di informazione la scheda SUA-CDS sezione B "L'esperienza dello studente" ed il riesame annuale parte 2 "L'esperienza dello studente".

Relativamente a ciò si segnala che essendo il corso attivato nel 2014-15 non si dispone di materiale sufficiente a dare una opinione globale. Ad ogni modo là dove sia stato possibile reperire informazioni come ad esempio nell'ambito della valutazione della formazione pratica risulta che i questionari sono stati compilati dal 100% degli studenti, al termine di ogni periodo di tirocinio nelle diverse sedi. Tali dati, analizzati dal Coordinatore del CdS sono poi stati utilizzati per avviare pratiche di miglioramento del CdS. La totale partecipazione da parte degli studenti alla compilazione del questionario dimostra una ottimale e significativa partecipazione alla procedura da parte degli studenti.

Inoltre sono stati esaminati alcuni dati preliminari relativi al gradimento espresso nel corrente anno mediante questionario online predisposto dall'ANVUR. Nei corsi di cui i risultati sono disponibili la compilazione è pari al 100% ad eccezione del corso di Scienze Psicopedagogiche dove hanno compilato il questionario 14 studenti su 25. La percentuale dei giudizi positivi varia dal 55,3 al 95,8% in linea alla percentuale rilevata in tutti i CdS della Facoltà.

Quadro G Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sono state consultate le seguenti fonti di informazione; la scheda SUA-CdS nella sua interezza, le schede informative del CdS Logopedia nel portale University ed il sito web offerta formativa di ateneo.

Le informazioni richieste sono effettivamente disponibili nella scheda SUA-CdS ma a volte la modalità di accesso può risultare indaginosa. Le informazioni risultano corrette, comprensibili e fruibili. Si ritiene che i programmi dei singoli insegnamenti siano informativi.

CORSO DI STUDIO IN IGIENE DENTALE , CLASSE L/SNT3

Quadro A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Come riportato nella scheda SUA-CdS (quadro A1), l'Università Politecnica delle Marche ha incontrato (22/03/2011) gli enti rappresentativi a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, concordando una strategia volta a rendere facilmente spendibile il titolo di studio nel mondo del lavoro.

Da quanto si evince dal Rapporto di Riesame Ciclico (parte 1b), la consultazione delle parti sociali, avvenuta in data 27/10/2015, è stata indirizzata ai rappresentanti regionali del principale sindacato di categoria, ad industrie multinazionali del settore dentale e ad ex studenti laureati negli anni accademici precedenti. Si evince quindi che le consultazioni sono e vengono aggiornate, con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse. Questo evidenzia un meccanismo sistematico di consultazione con le organizzazioni del mondo del lavoro, che consente un'efficace raccolta di opinioni e suggerimenti utili a mettere in atto strategie di miglioramento (quadro 1c).

Inoltre, i dati occupazionali recenti che provengono dalla Conferenza Nazionale delle Professioni Sanitarie dimostrano che l'Igienista Dentale è al primo posto tra le professioni sanitarie riguardo alla percentuale di occupazione ad 1 anno dalla laurea, confermando anche i dati nazionali di elevata percentuale di occupazione con trend in crescita (Riesame Annuale parte 3b e Ciclico parte 1b). In accordo a quanto riportato da colloqui con i responsabili delle aziende, emerge una elevata potenzialità occupazionale che consentirebbe ai neo-laureati un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Pertanto, il CdS forma laureati in grado di rispondere alle esigenze attuali del sistema produttivo.

Quadro B Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Sulla base delle informazioni riportate nella scheda SUA-CdS (quadro A4 e b1), si evince una sostanziale coerenza tra le aree di apprendimento definite dal corso di studio e gli obiettivi formativi specifici, nonché tra i singoli insegnamenti e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle relative aree. Infatti, il compimento dell'intero percorso formativo consente al laureato di acquisire l'intero bagaglio di conoscenze e competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal corso di studi. Da un'analisi dei contenuti concernenti i programmi di insegnamento non si ritiene necessario modificare gli stessi. Considerate nella loro totalità, l'insieme delle informazioni riportate nella sezione A della scheda SUA-CdS è sufficientemente dettagliato e completo.

Criticità: Come emerge dal Rapporto di riesame ciclico (quadro 2b) vi è una piccola percentuale delle schede descrittive degli insegnamenti non disponibile, quindi vi è evidenza di un sistema di controllo delle schede descrittive degli insegnamenti, ma non è chiaro se questo comprenda anche il controllo dei risultati di apprendimento attesi e delle metodiche di verifica, e come tali dati vengano poi gestiti al fine di un miglioramento dell'efficienza didattica, ove necessario.

Proposte/suggerimenti: La CP suggerisce di dettagliare maggiormente la modalità di controllo dei risultati di apprendimento attesi e delle metodiche di verifica.

Quadro C Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in

relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dall'analisi delle informazioni presenti nella scheda SUA-CdS (quadro B3), si riscontra una sostanziale coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze che il CdS intende sviluppare nel laureato. Emerge inoltre che il corpo docente del CdS, in relazione alla qualifica dei singoli docenti ed al SSD di afferenza, risulta qualificato rispetto ai contenuti degli insegnamenti stessi. Si evince pertanto che i metodi didattici adottati possono considerarsi adeguati agli obiettivi di apprendimento, le strutture (aule e laboratori) risultano idonee alla tipologia di attività didattica svolta.

Proposte/suggerimenti: Margini di miglioramento sono ravvisabili nella dotazione strutturale relativamente all'aula manichini per le attività di esercitazione pratica, criticità più volte evidenziata dal CdS.

Quadro D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I dati riportati nella scheda SUA-CdS mostrano come i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal CdS, nonché le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento, risultano adeguati ad accertare le conoscenze acquisite degli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. La descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze è riportata in maniera adeguata sia nella scheda SUA-CdS (quadro B1b), sia nei programmi relativi ai singoli insegnamenti. In merito a ciascun corso, si riscontra una sostanziale coerenza tra i contenuti delle prove di esame e gli obiettivi formativi del relativo insegnamento.

Criticità: Come emerge anche dal Rapporto di riesame ciclico (quadro 2b) vi è una piccola percentuale delle schede descrittive degli insegnamenti non disponibile, non potendo evidenziarsi quindi neanche la metodica di verifica dell'apprendimento relativa a quello specifico insegnamento. Inoltre, la reperibilità delle informazioni di dettaglio dei singoli insegnamenti non appare immediata con ripercussione sulla fruibilità delle informazioni (si veda il Quadro G per un maggior dettaglio).

Quadro E Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (analizzare le modalità di esecuzione del processo di riesame)

Dall'analisi dell'ultimo Rapporto di Riesame Annuale disponibile si evince come l'analisi condotta nei vari aspetti che lo compongono sia in massima parte precisa e completa. In linea generale alle criticità evidenziate segue la proposta di adeguate azioni correttive che vengono avviate e concluse con efficacia. Infatti gli interventi correttivi messi in atto, laddove previsti (quadro 2a), hanno prodotto dei risultati in gran parte attesi.

Proposte/suggerimenti: L'analisi sui questionari della valutazione della didattica (quadro 2b) andrebbe maggiormente approfondita, evidenziando una pianificazione di tale attività con l'individuazione di opportune azioni correttive volte al miglioramento di alcuni aspetti che possono presentare percentuali incrementabili.

Quadro F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Per tutti i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia fino all'A.A. 2013/14, la valutazione

dell'attività didattica, effettuata da parte degli studenti, prevede la formulazione di giudizi in merito sia al corso integrato, sia al singolo docente. Tale valutazione è stata effettuata in modalità cartacea attraverso schede compilate dagli studenti alla fine di ogni semestre, ovvero dopo aver raggiunto circa il 90% dei crediti dei singoli corsi integrati e comunque prima delle sessioni d'esame. Dall'A.A. 2014/15 la somministrazione dei questionari agli studenti avviene in modalità telematica e la compilazione è assicurata dall'obbligatorietà per potersi iscrivere all'esame dell'insegnamento/Corso integrato. I risultati della rilevazione 2014/15 risultano, allo stato attuale, in forma non definitiva. La modalità e la tempistica con cui è stata effettuata tale rilevazione nell'A.A. 2013/14 e con cui è effettuata dall'A.A. 2014/15 appaiono pertanto adeguate. I risultati, raccolti ed elaborati dal personale amministrativo del SIA, sono inviati al Presidente del CdS.

Criticità: Dall'analisi documentale non è chiaro se i questionari di valutazione della didattica vengono discussi in seno al CdS o semplicemente inviati ai singoli docenti per restituire loro un feedback. Non è nota la percentuale di studenti che partecipa alla rilevazione dei dati in merito alla valutazione della didattica.

Proposte/suggerimenti: L'analisi sui questionari della valutazione della didattica andrebbe maggiormente approfondita, evidenziando una pianificazione di tale attività che possa portare all'individuazione di eventuali singole criticità (ad.es. insegnamenti che raggiungono e superano di poco il livello di gradimento del 50% se ve ne sono).

Quadro G Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dall'analisi effettuata si evidenzia che considerate globalmente le informazioni relative ai vari quadri della scheda SUA sono corrette, complete, ed aggiornate.

Criticità: Sono emerse delle criticità relativamente allo scostamento temporale tra l'ultimo file PDF disponibile sul sito di Facoltà (anno 2014) e la scheda SUA disponibile sul portale University aggiornata al 2015.

Inoltre, Alcuni link inseriti nel file pdf presente nel sito della Facoltà sono obsoleti e non reindirizzano correttamente alle pagine web del sito, al contrario i link presenti nella scheda SUA su University funzionano correttamente. Tuttavia, anche in quest'ultimo caso alcune delle pagine del sito di Facoltà a cui reindirizzano non sono facilmente consultabili e dunque le informazioni non facilmente fruibili. In modo particolare i link degli insegnamenti reindirizzano tutti ad una singola pagina del sito della Facoltà nella quale la maschera di ricerca degli insegnamenti non effettua le ricerche in maniera gerarchica escludendo automaticamente le informazioni non pertinenti in base alla selezione superiore.

Proposte/suggerimenti: Si consiglia per ogni singolo insegnamento di inserire il link direttamente alla pagina del sito dell'insegnamento medesimo e non alla maschera di ricerca comune, o in alternativa di strutturare in maniera gerarchica i criteri di ricerca.

CORSO DI STUDIO IN INFERMIERISTICA , CLASSE L/SNT1

Quadro A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Come riportato nella scheda SUA-CdS (quadro A1), l'Università Politecnica delle Marche ha incontrato (22/03/2011) gli enti rappresentativi a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, concordando una strategia volta a rendere facilmente spendibile il titolo di studio nel mondo del lavoro.

Per quanto attiene agli sbocchi professionali dall'analisi delle fonti utilizzate (riesame annuale parte 3) emerge una sostanziale coerenza tra le funzioni e le competenze acquisite dal laureato e le prospettive occupazionali e professionali. Sulla base dei dati sulle statistiche d'ingresso nel mondo del lavoro fornite da Alma Laurea del 2014 risulta che il trend occupazionale stimato al 58% ad un anno dalla laurea mostra un lieve incremento rispetto al 2013.

Dal rapporto del riesame ciclico risulta che si è proceduto nel settembre 2015 all'avvio di nuove consultazioni delle parti sociali individuate nei referenti unici per le sedi di tirocinio clinico per tutta la regione Marche e nel Coordinatore Regionale Collegi IPASVI. Valide le azioni da intraprendere nell'ambito degli interventi correttivi utilizzando modalità risorse come indicato nel punto 1c del riesame ciclico.

Quadro B Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Sulla base delle informazioni riportate nella scheda SUA-CdS (quadro A4 e b1), si evince una sostanziale coerenza tra le aree di apprendimento definite dal corso di studio e gli obiettivi formativi specifici, nonché tra i singoli insegnamenti e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle relative aree. Infatti, il compimento dell'intero percorso formativo consente al laureato di acquisire l'intero bagaglio di conoscenze e competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal corso di studi.

Criticità: Per il triennio 2012-13,2013-14,2014-15 le schede descrittive degli insegnamenti non sono state compilate da tutti i docenti. Si rileva inoltre:

1. Livello di informazione non completo, mancano informazioni su programmi, libri di testo
2. Il link in cui è descritto il percorso di formazione non è accessibile
3. Non ci sono i curricula dei docenti appartenenti al Servizio Sanitario Regionale

Proposte/suggerimenti: Sebbene l'indice di completezza e coerenza sia elevato, si auspica che attraverso l'intervento del Presidente del CdS si giunga a una compilazione esaustiva delle schede di trasparenza, colmando le lacune evidenziate. Si auspica che i link evidenziati siano accessibili.

Quadro C Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in

relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'elaborazione delle risposte ai questionari mostra in generale una valutazione positiva del Corso (rispetto alla media della Facoltà). La qualità dei docenti è considerata complessivamente buona. A questa valutazione contribuiscono l'organizzazione del Corso, la chiarezza circa le modalità di esame e di esposizione del docente, la buona capacità del docente di stimolare l'interesse alla materia, il rispetto degli orari e la disponibilità per chiarimenti.

Completa ed esaustiva l'analisi della situazione sulla base dell'esperienza dello studente come evidenziato nel punto 2b del riesame annuale.

Criticità: Permangono però, come evidenziato dal verbale Interpoli del 23.10.2015, osservazioni e scostamenti rilevati in sede di Audit per quanto attiene ai Corsi di formazione per le guide di tirocinio difformi nei vari Poli e all'inadeguato coordinamento tra Docenti dello stesso insegnamento tra i vari poli all'interno del CDS.

Sarà di notevole utilità per la qualità della formazione, come indicato nella relazione annuale del riesame, l'implementazione del sistema di valutazione delle attività di tirocinio da parte degli studenti a partire dal I° anno AA 2015-16.

Quadro D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I dati riportati nella scheda SUA-CdS mostrano come i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal CdS, nonché le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento, risultano adeguati ad accertare le conoscenze acquisite degli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. La descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze è riportata in maniera adeguata sia nella scheda SUA-CdS (quadro B1b), sia nei programmi relativi ai singoli insegnamenti. In merito a ciascun corso, si riscontra una sostanziale coerenza tra i contenuti delle prove di esame e gli obiettivi formativi del relativo insegnamento.

Criticità: Come emerge anche dal Rapporto di riesame ciclico (quadro 2b), vi è una percentuale delle schede descrittive degli insegnamenti non disponibile, non potendo evidenziarsi quindi neanche la metodica di verifica dell'apprendimento relativa a quello specifico insegnamento.

Quadro E Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (analizzare le modalità di esecuzione del processo di riesame)

Dall'analisi dell'ultimo Rapporto di Riesame Annuale disponibile si evince come l'analisi condotta nei vari aspetti che lo compongono sia in massima parte precisa e completa. In linea generale alle criticità evidenziate segue la proposta di adeguate azioni correttive che vengono avviate.

Quadro F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione

degli studenti

I dati rilevati dalle schede di valutazione dei docenti, che vanno ad indagare la puntualità del docente a lezione, la chiarezza di esposizione, la ricchezza del materiale utilizzato, la capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina e la disponibilità del docente per ulteriori spiegazioni nell'ambito disciplinare, non mostrano criticità degne di nota anzi in media i docenti registrano valutazioni molto positive. Gli studenti sono soddisfatti dei rapporti con i docenti per il 90% , dato superiore a quello del resto dell'Ateneo (87%). Al personale non sono pervenute segnalazioni od osservazioni su problematiche inerenti lo svolgimento dell'attività didattica.

Proposte/suggerimenti: La CP suggerisce di applicare quanto evidenziato nell'obiettivo 1 degli interventi correttivi del riesame annuale (2c).

Quadro G Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dall'analisi effettuata si evidenzia che considerate globalmente le informazioni relative ai vari quadri della scheda SUA sono corrette, complete, ed aggiornate.

Criticità: Sono emerse delle criticità relativamente allo scostamento temporale tra l'ultimo file PDF disponibile sul sito di Facoltà (anno 2014) e la scheda SUA disponibile sul portale University aggiornata al 2015.

Inoltre, Alcuni link inseriti nel file pdf presente nel sito della Facoltà sono obsoleti e non reindirizzano correttamente alle pagine web del sito, al contrario i link presenti nella scheda SUA su University funzionano correttamente. Tuttavia, anche in quest'ultimo caso alcune delle pagine del sito di Facoltà a cui reindirizzano non sono facilmente consultabili e dunque le informazioni non facilmente fruibili. In modo particolare i link degli insegnamenti reindirizzano tutti ad una singola pagina del sito della Facoltà nella quale la maschera di ricerca degli insegnamenti non effettua le ricerche in maniera gerarchica escludendo automaticamente le informazioni non pertinenti in base alla selezione superiore.

Proposte/suggerimenti: Si consiglia per ogni singolo insegnamento di inserire il link direttamente alla pagina del sito dell'insegnamento medesimo e non alla maschera di ricerca comune, o in alternativa di strutturare in maniera gerarchica i criteri di ricerca.

CORSO DI STUDIO IN OSTETRICIA , CLASSE L/SNT1

Quadro A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Dall'analisi delle fonti utilizzate emerge una sostanziale coerenza tra le funzioni e le competenze acquisite dal laureato e le prospettive occupazionali e professionali. Sulla base dei dati sulle statistiche d'ingresso nel mondo del lavoro fornite da Alma Laurea risulta che Ostetricia si trova al terzultimo posto nella classifica nazionale della condizione occupazionale dei professionisti sanitari ad 1 anno dalla laurea con trend in continuo calo , nonostante ciò il Corso mantiene la sua capacità attrattiva.

Proposte/suggerimenti: Dalla scheda SUA risulta che l'ultima consultazione risale al 22/03/2011 e quindi è sicuramente utile procedere ad una nuova consultazione dei Collegi degli Ostetrici operanti nel territorio allo scopo di un aggiornamento in temi di prospettive occupazionali di questa figura occupazionale.

Quadro B Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Le attività formative programmate prevedono insegnamenti inerenti alle materie di base e alle materie caratterizzanti la professione . All'interno di queste ultime materie ampio spazio e importanza sono dati alle attività di tirocinio . Questa organizzazione è coerente con il raggiungimento degli obiettivi formativi ampiamente descritti nella Scheda SUA.

Criticità: Dall'analisi delle schede di trasparenza dei Corsi Integrati e dei singoli insegnamenti relative all'A.A.2014/2015 risulta, come criticità, che il livello di informazione non è completo per mancanza di informazioni su alcuni programmi e, di conseguenza, sui libri di testo, sugli obiettivi formativi e sulla prova finale del corso.

Proposte/suggerimenti: Sebbene l'indice di completezza e coerenza sia elevato, si auspica che attraverso l'intervento del Coordinatore del CdS si giunga a una compilazione esaustiva delle schede di trasparenza, colmando le lacune evidenziate.

Quadro C Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'elaborazione delle risposte ai questionari mostra in generale una valutazione positiva del Corso (rispetto alla media della Facoltà) . La qualità dei docenti è considerata complessivamente buona. A questa valutazione contribuiscono l'organizzazione del Corso, la chiarezza circa le modalità di esame e di esposizione del docente, la buona capacità del docente di stimolare l'interesse alla materia, il rispetto degli orari e la disponibilità per chiarimenti. Vengono considerate sufficienti le conoscenze preliminari possedute ed adeguate le aule e i laboratori.

Sarà di notevole utilità per la qualità della formazione, come indicato nella relazione annuale del riesame, l'implementazione del sistema di valutazione delle attività di tirocinio da parte

degli studenti già sperimentato nell'anno accademico 2014-15.

Quadro D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le conoscenze e le abilità materiali impartite sono di tipo teorico e pratico. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi è ottenuta con prove d'esame orale o con prove scritte o pratiche in itinere e finali. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono, quando è possibile reperirle, pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità: Per alcuni docenti non sono accessibili i programmi dei Corsi, e per alcuni Corsi non sono indicati i docenti.

Quadro E Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (analizzare le modalità di esecuzione del processo di riesame)

Il rapporto di riesame annuale risulta abbastanza completo nelle sue parti essenziali e nell'analisi dei punti di debolezza. La parte 1a non è stata compilata in quanto non erano state individuate azioni correttive nel riesame precedente commentato.

Le azioni correttive avviate sono congrue con la natura dei problemi riscontrati ma alcune, dichiarate concluse, non hanno dato risultati. In particolare risultano importanti:

1. La sollecitazione dei docenti inadempienti a presentare il programma dei rispettivi Corsi (30 giugno 2015): mancano ancora alcuni programmi.
2. L'implementazione del sistema di valutazione delle attività di tirocinio da parte degli studenti già sperimentato nell'anno accademico 2014-15.
3. L'organizzazione di un evento formativo regionale accreditato ECM (previsto dal Piano formativo Aziendale per l'Area Professioni Sanitarie) al fine di ovviare alle criticità di alcune sedi di tirocinio riguardo alla gestione della documentazione degli studenti e delle modalità di valutazione degli studenti da parte della guida.
4. L'intenzione di accrescere nei membri del Gruppo di Riesame e nel Tutor di Tirocinio l'interesse e le conoscenze circa il sistema di accreditamento dei Corsi di Studio mediante un evento formativo residenziale accreditato ECM al fine del miglioramento continuo dell'offerta formativa e il tirocinio clinico in modo da aumentare il grado di soddisfazione degli studenti e dei laureati.
5. L'integrazione dei contenuti del percorso didattico rispetto alle tematiche inerenti alla libera professione mediante la realizzazione di un Corso per l'a.a. 2016-2017.

Quadro F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il Corso di studi in Ostetricia, come tutta la facoltà di Medicina, adotta un sistema di valutazione della didattica che prevede la somministrazione di questionari in forma anonima e telematica (dall'A.A. 2014-15) agli studenti a fine semestre e prima della sessione di esame. Nei questionari vengono valutati sia l'intero Corso integrato che ogni singolo docente. I risultati vengono elaborati statisticamente dal SIA, poi comunicati in maniera completa al

Presidente del CdS che ne prende visione e pubblicati in forma aggregata nel sito di Ateneo.

Nel riesame annuale viene indicato che i risultati della valutazione docenti, da diversi anni, vengono utilizzati per assegnare dei punti bonus o di demerito nella valutazione dei titoli per l'assegnazione degli insegnamenti ai soli docenti appartenenti al SSR.

Criticità: Non è chiaro se i questionari di valutazione della didattica vengono discussi in CdS o se vengono mandati ai singoli docenti. Un'analisi più approfondita di tali questionari, soprattutto dei dati disaggregati, potrebbe essere utile per individuare eventuali criticità (insegnamenti con valutazioni inferiori al 50%).

Quadro G Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Criticità: Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette ma la modalità di accesso è complessa e incompleta.

CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO , CLASSE L/SNT3

Quadro A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Come riportato nella scheda SUA-CdS (quadro A1), contestualmente all'attivazione del Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico (a.a. 2010-2011), l'Università Politecnica delle Marche ha incontrato (22/03/2011) gli enti rappresentativi a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, concordando una strategia volta a rendere facilmente spendibile il titolo di studio nel mondo del lavoro.

Criticità: Al momento non esiste un meccanismo sistematico di consultazione con le organizzazioni del mondo del lavoro, che consenta una efficace raccolta di opinioni e suggerimenti utili a mettere in atto strategie di miglioramento.

Da quanto si evince dai Rapporti di Riesame Annuale (parte 3b) e Ciclico (parte 1b) entrambi presentati nel 2015, sulla base di informazioni ottenute dall'associazione di categoria ANTEL (Associazione Nazionale Tecnici di Laboratorio) risulta che, nonostante la carenza di organico da parte delle strutture pubbliche, non è possibile colmare tali mancanze in virtù dei limiti imposti dalla legge di stabilità. Alla luce di tali considerazioni, la riduzione del numero di studenti risponde alle esigenze del mercato del lavoro. I dati occupazionali più recenti provengono dalla Conferenza Nazionale delle Professioni Sanitarie (Settembre 2015, Bologna) e dimostrano che la percentuale dei laureati che trovano lavoro ha subito una drastica riduzione, passando dal 68% nel 2007 al 39% nel 2013. Tuttavia, in accordo con quanto riportato da colloqui con i responsabili delle aziende in cui alcuni laureati hanno effettuato un periodo di frequenza emerge una buona preparazione professionale che consentirebbe loro un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Pertanto, in accordo con quanto suggerito dal Presidio di Qualità di Ateneo, è auspicabile che il CdS individui un sistema di raccolta dei dati occupazionali ed effettui periodiche consultazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di formare laureati in grado di rispondere alle esigenze attuali dei rami emergenti del sistema produttivo, in modo da garantire nuovi sbocchi occupazionali.

Quadro B Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Sulla base delle informazioni riportate nella scheda SUA-CdS (quadro A4a e b), si evince una sostanziale coerenza tra le aree di apprendimento definite dal corso di studio e gli obiettivi formativi specifici, nonché tra i singoli insegnamenti e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle relative aree. Infatti, il compimento dell'intero percorso formativo consente al laureato di acquisire l'intero bagaglio di conoscenze e competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal corso di studi. Da un'analisi dei contenuti relativi ai programmi di insegnamento non si ritiene necessario modificare gli stessi.

Criticità: Un sistema di controllo delle schede descrittive degli insegnamenti, nonché dei risultati di apprendimento attesi, consentirebbe un miglioramento dell'efficienza didattica, soprattutto a carico dei moduli didattici mutuati con altri CdS.

Nella sua totalità, l'insieme delle informazioni riportate nella sezione A della scheda SUA-CdS

è sufficientemente dettagliato e completo.

Quadro C Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dall'analisi delle informazioni presenti nella scheda SUA-CdS (quadro B3), si riscontra una sostanziale coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze che il CdS intende sviluppare nel laureato. Emerge inoltre che il corpo docente del CdS, in relazione alla qualifica dei singoli docenti, al SSD di afferenza e alla modalità con cui sono coperti i singoli insegnamenti, risulta qualificato rispetto ai contenuti degli insegnamenti stessi. Come evidenziato nel Rapporto di Riesame Ciclico (parte 2b) le valutazioni degli studenti in merito alla qualità della didattica erogata sono state soddisfacenti e non hanno evidenziato criticità. Si evince pertanto che i metodi didattici adottati possono considerarsi adeguati agli obiettivi di apprendimento, le strutture (aule e laboratori) risultano idonee alla tipologia di attività didattica svolta e i materiali didattici forniti rappresentano un supporto efficace per l'apprendimento dei contenuti degli insegnamenti del CdS.

Quadro D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I dati riportati nella scheda SUA-CdS mostrano come i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal CdS, nonché le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento, risultano adeguati ad accertare le conoscenze acquisite degli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. La descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze è riportata in maniera adeguata ed esaustiva sia nella scheda SUA-CdS (quadro B1b), sia nei programmi relativi ai singoli insegnamenti. In merito a ciascun corso, si riscontra una sostanziale coerenza tra i contenuti delle prove di esame e gli obiettivi formativi del relativo insegnamento.

Quadro E Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (analizzare le modalità di esecuzione del processo di riesame)

Dall'analisi della scheda SUA-CdS (quadro D4), ovvero del Rapporto di Riesame Annuale, si evince che le azioni correttive proposte nel suddetto rapporto risultano adeguate alle criticità evidenziate. Inoltre, gli interventi già messi in atto da parte del CdS hanno prodotto risultati congrui agli obiettivi prefissati.

Quadro F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Da quanto si evince dal Rapporto di Riesame Annuale (parte 2b), la valutazione dell'attività didattica, effettuata da parte degli studenti, prevede la formulazione di giudizi in merito sia al corso integrato, sia al singolo docente. Tale valutazione è stata effettuata attraverso schede

compilate dagli studenti alla fine di ogni semestre, ovvero dopo aver raggiunto circa il 90% dei crediti dei singoli corsi integrati e comunque prima delle sessioni d'esame. La modalità e la tempistica con cui è stata effettuata tale rilevazione appaiono pertanto adeguate. I risultati, raccolti ed elaborati dal personale amministrativo, sono stati inviati al Presidente del CdS, che successivamente li ha trasmessi ai singoli docenti.

Criticità: Non è chiaro se i questionari di valutazione della didattica sono stati discussi in seno al CdS o semplicemente inviati ai singoli docenti per restituire loro un feedback. Non è nota la percentuale di studenti che partecipa alla rilevazione dei dati in merito alla valutazione della didattica.

Proposte/suggerimenti: Tali dati dovrebbero essere utilizzati per monitorare ed eventualmente migliorare l'organizzazione didattica, al fine di incrementare l'indice di gradimento del CdS da parte degli studenti. Si suggerisce di formulare azioni di miglioramento relativamente agli insegnamenti che raggiungono e superano di poco il livello di gradimento del 60%.

Quadro G Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni richieste sono effettivamente reperibili nei link indicati nella scheda SUA-CdS, reperibile presso il portale UNIVERSITALY (ANVUR). Da una attenta analisi delle stesse, risulta che tali informazioni sono corrette, complete e generalmente facilmente fruibili. Emerge inoltre che i programmi dei singoli insegnamenti, pubblicati nel sito web istituzionale (UNIVPM – Offerta Formativa di Ateneo) sono adeguatamente dettagliati.

Proposte/suggerimenti: Un link diretto agli stessi e non alla pagina di ricerca degli insegnamenti della Facoltà, aumenterebbe la facilità di accesso e quindi la fruibilità di tali informazioni.

CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA, CLASSE L/SNT3

Quadro A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Dai seguenti documenti, Scheda SUA-CdS (quadro A1 A2a A2b; C2), Riesame annuale (parte 3) e Riesame ciclico (parte 1), emerge che il laureato in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia è un professionista della salute che presta le sua attività nei:

- reparti e servizi di diagnostica per immagini, radioterapia e fisica sanitaria, operanti nelle strutture ospedaliere ed extraospedaliere del Sistema Sanitario Nazionale, nelle analoghe strutture private e in Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;
- industrie di produzione e agenzie di vendita operanti nel settore della diagnostica per immagini e radioterapia;
- centri di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico;
- libera professione.

La provenienza degli immatricolati è essenzialmente regionale e non comprende nazionalità straniere. La durata media nel Corso di Studio nel 2014 è pari a 3,2 in media. Il tasso di occupazione dei laureati del Corso di Studio (dati raccolti ed elaborati da AlmaLaurea opinione dei laureati nell'anno 2013) è stato del 35% e quindi leggermente superiore a quello degli altri Corsi di Ateneo (43%).

Nella programmazione del CdS sono state prese in considerazione le esigenze del sistema economico e produttivo e gli obiettivi del corso sono coerenti con gli sbocchi professionali: infatti, i laureati del Corso di Studio che risultano occupati, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea per l'83%, e quindi in modo decisamente superiore a quanto indicato dai laureati degli altri Corsi di Ateneo (51%) e dai laureati della stessa Classe (66%).

Risulta dai documenti, che sono stati chiesti pareri nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni tenutosi il 22 marzo 2011 e più recentemente, in data 28 settembre 2015, il Presidente e Direttore ADP del CdS ha avuto un incontro preliminare con il Presidente del Collegio Professionale dei TSRM di Ancona-Ascoli Piceno in cui sono state esaminate e discusse le problematiche inerenti alla domanda di formazione. Sono stati presi in considerazione i dati relativi agli iscritti all'Albo professionale, al tasso di occupazione / disoccupazione degli iscritti, numero di pensionamenti / assunzioni. Tali indicatori hanno portato alla conclusione condivisa che l'attuale numero di studenti che ogni anno, sulla base dell'accesso programmato, viene indicato dalla Facoltà di Medicina dell'Università Politecnica delle Marche è congrua rispetto alle aspettative occupazionali regionali. Inoltre Presidente e il Direttore ADP si faranno promotori di incontri annuali con il Presidente del Collegio Professionale TSRM di Ancona-Ascoli Piceno per una esatta definizione dell'offerta formativa del CdS e dell'allineamento delle attività formative con le competenze espresse dal professionista TSRM. Infine, come si evince dal RAR sono stati effettuati 4 incontri nel 2015 con studenti del 1° e 2° anno.

Dalla valutazione del questionario AlmaLaurea emerge un tasso di occupazione nel primo anno dopo la laurea del 35% rispetto al 43% della classe. Il CdS dimostra di aver discusso il problema inserendo un'azione correttiva (RAR 3-a) non ancora conclusa.

Proposte/suggerimenti: La CP ritiene che potrebbe essere utile promuovere e programmare annualmente consultazioni con i portatori di interesse sia all'interno del CdS (studenti) e nel mondo del lavoro (enti, aziende, ordini professionali, ecc.). Infine, si suggerisce di segnalare o promuovere azioni volte ad aumentare l'internazionalizzazione del

corso.

Quadro B Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Le fonti di informazione consultate consistono nella Scheda SUA-CdS - sezione A e sezione B (quadro A4a, A4b, A4c, A5, B1a) e Riesame ciclico (parte 2).

Il livello di informazioni riportate nella Sezione A della SUA-CdS è sufficientemente dettagliato e completo. Esiste coerenza tra le aree di apprendimento definite dal CdS e gli obiettivi primari definiti del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia che sono quelli di far acquisire agli studenti le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie per essere abilitati all'esercizio della professione di TSRM, nonché acquisire un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa così da garantire piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nei vari ambienti di lavoro. Annualmente Presidente del CdS e del Direttore ADP verificano la coerenza tra i singoli insegnamenti e gli obiettivi previsti dall'area di apprendimento, mediante analisi delle schede descrittive degli insegnamenti dei docenti. Qualora venga riscontrato un non allineamento dei contenuti espressi, è cura del Presidente prendere contatti con il docente per concordare eventuali modifiche / integrazioni degli stessi. Relativamente agli insegnamenti professionalizzanti, la verifica e la condivisione dei contenuti tendenti a garantire il loro allineamento con la pratica professionale viene effettuata dal Direttore ADP. Dall'analisi delle valutazioni espresse dagli studenti risulta che la grandissima parte dei docenti ha svolto un'attività didattica proficua ed in linea con le aspettative.

Al fine di ottimizzare il percorso formativo degli studenti attraverso una migliore aderenza dei contenuti del CdS alla pratica professionale si è ritenuto necessario proporre una modifica dell'ordinamento didattico attraverso la sostituzione di due attività seminariali realizzate nel 3^o anno - 2^o semestre, al fine di consentire agli studenti di acquisire conoscenze specifiche in grado di rendere efficaci e pertinenti le competenze relazionali richieste per lo svolgimento del proprio ruolo professionale, e poter gestire in modo organico le elaborazioni di post-processing che sempre più caratterizzano l'utilizzo delle "tecnologie pesanti" (TC ed RM) nella Diagnostica per Immagini.

Quadro C Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dal risultato dei questionari somministrati agli studenti ed ai laureandi (Scheda SUA B6, B7) non emergono significative criticità in merito alla qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle disponibilità, come anche risultano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature in genere. L'apprezzamento supera il 75% in tutte le domande proposte agli studenti ed ai 15 laureandi intervistati. Si segnala che non è indicato il numero di studenti intervistati; inoltre, emerge che il 56.6% degli studenti riferisce che non sono previste attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari).

Criticità: Nel RAR 2-b si evidenziano che alcune situazioni critiche o di non allineamento dei docenti allo standard didattico sono state rilevate e gestite dal Presidente del Corso di Laurea

in senso di stimolo finalizzato al miglioramento.

Proposte/suggerimenti: Andrebbe esplicitato se i docenti in questione hanno ottenuto un punteggio critico (<50%) e se la problematica è stato oggetto di discussione in seno al CdS.

Infine nel RAR emergono due obiettivi correlati al programma ed alla progettazione del CdS:

- Ottimizzazione dell'impegno didattico degli studenti al fine di evitare un incremento del numero di anni di loro permanenza nel CdS: per questo motivo è stato effettuato monitoraggio dell'andamento ed incontri esplicativi con gli studenti del I e II anno. L'obiettivo è stato raggiunto solo nel caso dei II anno.
- Ottimale svolgimento ed implementazione delle attività di laboratorio professionale (quadro 2a e 2c obiettivo 1 rispet.) verso i quali sono segnalate azioni correttive la cui efficacia non è definita o non è completa (vedasi anche quadro E CP a seguire).

Proposte/suggerimenti: La CP consiglia di ridiscutere obiettivi, programma o modalità (ad esempio identificazione di tutor studenti (che rientrano nel bando di tutoraggio previsto nell'ateneo) formalizzati) in CdS per mettere in atto azioni che ottimizzino il corso al fine promuovere il superamento dei blocchi propedeutici.

Quadro D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio (quadro B1a, dove il link non funziona) e le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento (programmi singoli corsi quadro B3, non completamente esplorabile e completo) sono formalmente adeguati a verificare le conoscenze acquisite. La verifica dell'apprendimento comprende valutazioni formative e valutazioni certificative scritte e/o orali e/o pratiche, secondo le indicazioni fornite dal coordinatore di ciascun corso integrato o dal docente titolare di ciascun corso monodisciplinare. Sono previste anche valutazioni formative (prove in itinere), seppure non obbligatorie.

Il contenuto della SUA-CdS (quadro B1b) e l'illustrazione dei singoli insegnamenti elaborata dal corso di studio contiene la definizione dei metodi di accertamento (orale/scritto, talvolta segnalando che tipo di scritto), tuttavia la Commissione Paritetica ritiene che i programmi dei singoli insegnamenti contengono una descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze che potrebbe essere migliorata introducendo una modalità di verifica della coerenza tra contenuti delle prove di esame e obiettivi formativi dell'insegnamento, che potrebbe essere rappresentata dall'esplicitare meglio le modalità degli esami scritti ad esempio aggiungendo un link alla pagina docente dove siano rese disponibili indicazioni dettagliate sulla durata della prova ed esempi di prova d'esame.

Proposte/suggerimenti: la CP suggerisce che:

- La certificazione ha prescritto che il sistema di gestione del CdS (progettazione ed erogazione della didattica) sia regolato da una serie di documenti validi a livello di Facoltà o Ateneo. Le istruzioni operative e le relative schede di processo sono visionabili sul sito del Presidio, ed è quindi possibile aggiungere, dopo una breve descrizione del documento, il relativo link.
- L'idea della scheda studente (Riesame ciclico quadro 3c) è interessante, ma sarebbe utile illustrare meglio il concetto, visto che sorge il dubbio che tali dati siano già a

disposizione delle segreterie didattiche/di Facoltà (anche se in 3b sembra che tali dati non siano accessibili). Viste le peculiarità dei CdS coinvolti, sarebbe utile chiarire, ad esempio, la provenienza dei dati di input etc....

Quadro E Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (analizzare le modalità di esecuzione del processo di riesame)

Il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) 2015 approfondisce e propone interventi correttivi per eliminare alcune criticità sollevate dalla commissione stessa o dagli studenti.

Criticità: Gli obiettivi definiti non vengono, tuttavia, raggiunti o parzialmente raggiunti. Così come articolato, al di là della richiesta fatta alla Ripartizione Relazioni Esterne, l'obiettivo 2 (Attrazione del CdS nei confronti degli studenti degli Istituti scolastici superiori ad indirizzo informatico) non è raggiungibile in quanto la responsabilità dell'attuazione ricade al di fuori delle competenze del CdS. Sostanzialmente si tratta delle stesse azioni proposte nel precedente riesame. In questo modo però esse tendono ad assomigliare ad azioni che per essere utili vanno svolte tutti gli anni, assumendo le caratteristiche di "buona pratica" piuttosto che di vere e proprie azioni correttive. Nel caso dell'obiettivo 2, inoltre, se lo si vuole ripresentare, dovrebbe essere riformulato in modo che sia il CdS a poter portare a termine tali iniziative, altrimenti si rischia di dover rendicontare ancora il non raggiungimento dell'obiettivo a causa del mancato verificarsi di azioni la cui responsabilità è esterna al CdS stesso.

Per quanto riguarda la richiesta dei locali / infrastrutture, (RAR quadro 2c obiettivo 1) questi ultimi sono gli stessi utilizzati nel precedente anno accademico ("rinnovata disponibilità"), o si tratta di ulteriori locali che vanno ad aggiungersi ad essi? Nel primo caso, si tratta di una richiesta di routine (è il terzo anno consecutivo che viene fatta) che non può identificarsi come azione correttiva, ma come procedura da ripetersi ogni anno per garantire il corretto funzionamento del CdS.

Proposte/suggerimenti: Si consiglia di chiarire se, sull'utilizzo del PC e del software per l'elaborazione delle immagini biomedicali, apparentemente acquistato nell'anno accademico di riferimento per il riesame (ma utilizzato nell'A.A. corrente), possa considerarsi "azione correttiva".

Al punto 2b, si fa riferimento ad "alcune situazioni critiche", non è chiaro se dall'analisi dei dati disaggregati (singoli insegnamenti) abbiano evidenziato insegnamenti con valutazioni inferiori al 50% e se i dati sono stati discussi dal CdS o solo inviati ai singoli docenti.

Infine per quanto riguarda il punto 3c (Obiettivo: Orientamento degli studenti del CdS all'ingresso nel mondo del lavoro) l'evento formativo, dal titolo: "Le Professioni Sanitarie Tecnico-Diagnostiche ed il Mondo del Lavoro" sembra assumere le caratteristiche di incontro periodico, organizzato tutti gli anni a beneficio degli studenti dell'ultimo anno. Anche qui sembra trattarsi di una buona pratica a regime (da descrivere nel campo 3b), piuttosto che di un intervento correttivo.

Quadro F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla

soddisfazione degli studenti

La valutazione dell'attività didattica, effettuata da parte degli studenti fino all'A.A. 2013/14, prevede la formulazione di giudizi in merito sia al corso integrato, sia al singolo docente. Tale valutazione è stata effettuata in modalità cartacea attraverso schede compilate dagli studenti alla fine di ogni semestre, ovvero dopo aver raggiunto circa il 90% dei crediti dei singoli corsi integrati e comunque prima delle sessioni d'esame. La modalità e la tempistica con cui è stata effettuata tale rilevazione appaiono pertanto adeguate. I risultati, raccolti ed elaborati dal personale amministrativo, sono inviati al Presidente del CdS.

Criticità: Dall'analisi documentale non è chiaro se i questionari di valutazione della didattica vengono discussi in seno al CdS o semplicemente inviati ai singoli docenti per restituire loro un feedback. Non è nota la percentuale di studenti che partecipa alla rilevazione dei dati in merito alla valutazione della didattica.

Proposte/suggerimenti: L'analisi sui questionari della valutazione della didattica andrebbe maggiormente approfondita, evidenziando una pianificazione di tale attività che possa portare all'individuazione di eventuali singole criticità (ad.es. insegnamenti che raggiungono e superano di poco il livello di gradimento del 50% se ve ne sono).

Quadro G Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dall'analisi effettuata si evidenzia che considerate globalmente le informazioni relative ai vari quadri della scheda SUA sono corrette, complete, ed aggiornate.

Criticità: Sono emerse delle criticità relativamente allo scostamento temporale tra l'ultimo file PDF disponibile sul sito di Facoltà (anno 2014) e la scheda SUA disponibile sul portale University aggiornata al 2015.

Inoltre, Alcuni link inseriti nel file pdf presente nel sito della Facoltà sono obsoleti e non reindirizzano correttamente alle pagine web del sito, al contrario i link presenti nella scheda SUA su University funzionano correttamente. Tuttavia, anche in quest'ultimo caso alcune delle pagine del sito di Facoltà a cui reindirizzano non sono facilmente consultabili e dunque le informazioni non facilmente fruibili. In modo particolare i link degli insegnamenti reindirizzano tutti ad una singola pagina del sito della Facoltà nella quale la maschera di ricerca degli insegnamenti non effettua le ricerche in maniera gerarchica escludendo automaticamente le informazioni non pertinenti in base alla selezione superiore.

Proposte/suggerimenti: Si consiglia per ogni singolo insegnamento di inserire il link direttamente alla pagina del sito dell'insegnamento medesimo e non alla maschera di ricerca comune, o in alternativa di strutturare in maniera gerarchica i criteri di ricerca.

CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO, CLASSE L/SNT4

Quadro A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Il Corso di studio prepara alla professione di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (cod. ISTAT 3.2.1.5.1.) e gli obiettivi formativi specifici sono coerenti con i contenuti del DM n. 58/97 "Regolamento concernente la individuazione della figura e relativo profilo". Il Corso da anni conferisce al termine del percorso di studi abilitazioni aggiuntive, previste dalla normativa di sicurezza (D.Lgs 81/08), che qualificano i neo laureati al fine del loro inserimento nel mondo del lavoro; trattasi degli attestati di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale (Mod. C), di Idoneità Tecnica per l'espletamento dell'incarico di "Addetto Antincendio" in Aziende a rischio di incendio elevato, di Responsabile del Rischio Amianto e di incaricato dell'attuazione delle misure di Primo Soccorso.

Dalla introduzione al Riesame ciclico 2015 si rileva che nei giorni 17 aprile e 08 settembre 2015 si sono svolti incontri con le parti sociali (Asur Marche, UNPISI, Aziende private e studi di consulenza facenti parte della rete formativa) da cui risulta l'apprezzamento riguardo alle attestazioni aggiuntive rilasciate, al completamento del corso di formazione ECM per Guide di Tirocinio (realizzato in collaborazione con l'Area Comunicazione/Formazione di ASUR che ha coinvolto complessivamente n. 92 Tecnici della Prevenzione dei Servizi dell'ASUR Marche, svolgenti la funzione di Guida di Tirocinio), all'ampliamento della rete formativa delle sedi di tirocinio e del tirocinio stesso, sia curricolare che extra curricolare.

Malgrado la crisi che coinvolge il mondo del lavoro appaiono interessanti i dati riferiti alla condizione occupazionale dei laureati (fonte AlmaLaurea) riportati nelle relazioni di Riesame.

Il Riesame ciclico del CdS evidenzia come le informazioni inserite nel sito dell'Isfol (Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ente nazionale di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali), siano piuttosto generiche e confuse in quanto non specifiche al CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro ed al relativo profilo professionale e pone in essere un'azione correttiva al fine di evidenziare il problema e promuovere le necessarie correzioni.

L'attenzione alle richieste del mercato, attualmente condizionate dall'assenza di concorsi nella Pubblica Amministrazione, comune alla maggior parte delle Professioni Sanitarie, hanno portato a conseguire una riduzione dei posti messo a bando per l'accesso al CdS, da 30 a 20, a partire dall'A.A. 2014/2015.

Quadro B Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Si è rilevato che c'è coerenza tra le aree di apprendimento definite nel CdS e gli obiettivi formativi specifici programmati che, come già riportato nel Quadro sono coerenti con i contenuti del DM n. 58/97 "Regolamento concernente la individuazione della figura e relativo profilo".

Si rileva inoltre che è procedura consolidata all'interno del CdS, valutare la coerenza tra le

attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati, come emerge dai verbali dei Comitati Didattici, ora Consiglio del CdS, citati nel rapporto di riesame annuale 2015, sezione 2-a, con particolare riferimento ai programmi forniti dai docenti, con particolare attenzione ai neo incaricati. Si ritiene pertanto che non occorra modificare i contenuti dei programmi di insegnamento, in quanto già valutati.

Il livello di informazione riportate nella Sezione A della SUA - CdS è sufficientemente dettagliato e completo. Si ritiene però utile l'attivazione dei link riportati nella Sezione A della SUA-CdS, per una maggiore e completa visualizzazione di tutti i dati riportati nella Sezione.

Quadro C Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'analisi dei dati riportati alla sezione 2-b del Riesame ciclico, rileva un alto grado di soddisfazione degli studenti relativamente al CdS frequentato e agli indicatori indagati da AlmaLaurea, anche in rapporto ai dati relativi alla Classe di Laurea a livello nazionale. Tale soddisfazione si rileva anche nelle risposte fornite dagli studenti nelle valutazioni fatte sui singoli corsi frequentati, con una evoluzione dal primo al terzo anno, attribuibile ad una adesione più convinta e matura nel corso degli anni di frequenza del CdS.

Si rileva come le valutazioni espresse dagli studenti in merito al grado di accettabilità del carico di studio del Corso integrato di "Scienze biomediche" previsto nel II semestre del 1° anno, hanno portato il Consiglio di CdS, a modificare il Piano Studi a partire dal corrente A.A., suddividendo il Corso integrato in due.

Si riscontra come per una migliore coerenza con l'insegnamento di "anatomia e malattie dell'apparato locomotore" previsto al 2° anno 1° semestre, il seminario "malattie dell'apparato locomotore" sia stato inserito nello stesso semestre, sempre dal corrente A.A..

Per quanto afferisce le strutture (aule, aule informatiche, sale studio, biblioteche) esse vengono ritenute dagli studenti più che adeguate alle loro finalità didattiche.

Quadro D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Si ritengono adeguate la metodologia di accertamento delle conoscenze previsti dal CdS e le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento.

Quadro E Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (analizzare le modalità di esecuzione del processo di riesame)

Si prende in considerazione l'ultimo riesame annuale (discusso e approvato in Consiglio del CdS del 27 ottobre 2015) e si ritengono adeguate le azioni correttive proposte alle criticità evidenziate. Si rileva come alcune di esse siano state avviate, come ad esempio la produzione della scheda di valutazione delle guide di tirocinio (sezione 1-c obiettivo n. 1) e della scheda

di rilevazione delle attività svolte dagli studenti nel corso del tirocinio professionalizzante (sezione 1-c obiettivo n. 2); è attivata la modifica al Piano Studi di cui già si è accennato al Quadro C, e il CdS attende la rilevazione del gradimento da parte degli studenti al termine del II semestre 2016 (sezione 2-c obiettivo n. 1) mentre per le criticità relative al Corso integrato di Scienze della prevenzione applicata all'igiene degli alimenti (sezione 2-c obiettivo n. 2) è già avvenuto un incontro ed uno scambio dei programmi di insegnamento tra i nuovi docenti. La rete formativa è stata ampliata con l'inserimento di ulteriori strutture private nei settori relativi al profilo professionale (sezione 3-c obiettivo n. 1) e sono stati concordati tempi e modalità di intervento del Prof. Zampini finalizzati all'incontro specifico da tenere con gli studenti iscritti al 3° anno di corso (sezione 3-c obiettivo n. 2). Per il riesame ciclico (discusso e approvato in Consiglio del CdS del 7 ottobre 2015) l'obiettivo 1 della sezione 1-c è stato dato corso all'azione n. 1 di rilevamento delle pagine del sito dell'Isfol che forniscono informazioni errate e/o carenti relative al profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

Non sono emersi aspetti non adeguatamente approfonditi nei rapporti di riesame.

Quadro F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La risposta degli studenti è significativa e si ritiene adeguata la metodologia di rilevamento.

I dati sono analizzati dal DAD del CdS e sono stati utilizzati per apportare i miglioramenti indicati al Quadro C.

Quadro G Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Criticità: Già si è evidenziata la non attivazione dei link riportati nella scheda SUA-CdS

CONCLUSIONI (Scheda di sintesi)

Nella seguente tabella vengono sintetizzate per ogni CdS le maggiori criticità riscontrate , unitamente alle buone pratiche rilevate.

Dall'analisi effettuata nella riunione del 15/12/15 sono comunque emersi i seguenti punti di attenzione comuni a tutti i CdS oggetto di analisi, che sebbene esplicitati singolarmente per ogni CdS nella Relazione, vengono di seguito riportati per una facilità di consultazione:

1. **Criticità:** Sebbene le informazioni nei vari quadri della scheda SUA-CdS sono corrette, complete, ed aggiornate, alcuni link inseriti nei file PDF delle Schede SUA-CdS disponibili nelle parti pubbliche del sito della Facoltà e di Ateneo sembrano non reindirizzare correttamente alle pagine web del sito; al contrario i link presenti nella scheda SUA su portale University funzionano correttamente. Tuttavia, anche in quest'ultimo caso alcune delle pagine del sito di Facoltà a cui reindirizzano non sono facilmente consultabili e dunque le informazioni non facilmente fruibili. In modo particolare i link degli insegnamenti reindirizzano tutti ad una singola pagina del sito della Facoltà nella quale la maschera di ricerca degli insegnamenti non effettua le ricerche in maniera gerarchica escludendo automaticamente le informazioni non pertinenti in base alla selezione superiore.

Proposte/suggerimenti: Si consiglia per ogni singolo insegnamento di inserire il link che indirizzi direttamente alla pagina del sito dell'insegnamento medesimo e non alla maschera di ricerca comune, o in alternativa di strutturare in maniera gerarchica i criteri di ricerca.

Al fine di non ingenerare possibile confusione nell'utilizzatore esterno, appare anche utile che l'accesso alle fonti di informazioni delle schede SUA-CdS sia univoco. Poiché i diversi quadri delle schede SUA-CdS disponibili sul portale University sono costantemente aggiornati secondo le scadenze fissate dall'ANVUR e recepite dal SGQ di Ateneo, questa potrebbe essere considerata la fonte privilegiata da utilizzare.

2. **Criticità:** In tutte le schede SUA-CdS (quadro B3) sono presenti i nominativi, con link al relativo curriculum, solo dei docenti del 1° anno, mentre mancano i dati relativamente agli anni di corso successivi. Da una verifica eseguita "a campione" tale condizione sembra comune anche ad altri CdS dell'Ateneo.

Proposte/suggerimenti : La Commissione propone quindi che i Presidenti dei CdS verifichino la dipendenza di tale condizione dal sistema informativo U-gov e propongano, qualora possibile, l'inserimento nella Scheda SUA-CdS delle informazioni suddette relative anche agli anni di corso successivi al primo. Qualora ciò non fosse permesso dal sistema in uso, si propone comunque di inserire un link unico che reindirizzi ad una maschera di ricerca strutturata in maniera gerarchica che consenta la consultazione per ogni CdS delle informazioni in oggetto.

3. **Criticità:** I risultati dei questionari sulla valutazione della didattica da parte degli studenti accessibili nelle parti pubbliche del sito di Facoltà e di Ateneo, relativamente ai CdS presi in esame, vengono presentati in forma aggregata per CdS.

Proposte/suggerimenti : Al fine di implementare la trasparenza della valutazione, così come indicato dall'ANVUR, si consiglia di rendere pubbliche anche le informazioni in forma non aggregata relativamente ad ogni insegnamento dei CdS.

Ma al contempo, la CP ritiene utile la messa in atto di strategie che possano garantire un maggior monitoraggio della appropriatezza del metodo di elaborazione dei risultati, pubblicando quanti studenti hanno partecipato alla valutazione e contestualmente implementando l'affidabilità della metodica di monitoraggio delle presenze nei corsi.

CdS / Classe	Criticità	Buone pratiche
Medicina e Chirurgia, LM-41	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi medi per il conseguimento della laurea pari a 7,3 anni • Internazionalizzazione • Rete di formazione professionalizzante limitata e non in linea con le direttive Europee • Carenza di aule/laboratori e le attrezzature didattiche di simulazione • Trasparenza e fruibilità pubblica dei risultati dei questionari degli studenti • Scheda SUA-CdS scarsamente fruibile e incompleta nei link 	Analisi puntuale delle criticità ed efficace programmazione ed attuazione delle azioni correttive (ad es. miglioramento ed adeguamento alle direttive europee dell'attività formativa professionalizzante)
Odontoiatria e Protesi Dentaria, LM-46	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dotazione strutturale relativamente alle attrezzature per le attività formative professionalizzante; • Maggiore chiarezza in ambito del CdS sull'utilizzo dei risultati dei questionari della didattica 	Analisi puntuale delle criticità ed efficace programmazione ed attuazione delle azioni correttive
Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, LM/SNT1	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di una puntuale e sistematica consultazione delle organizzazioni del mondo del lavoro • Scarsa incisività sull'utilizzo dei risultati dei questionari della didattica 	Buon utilizzo dei metodi e dei materiali didattici
Dietistica, L/SNT3	<ul style="list-style-type: none"> • Indisponibilità di una percentuale delle schede descrittive degli insegnamenti • Sovrapposizione di alcuni programmi 	Buona progettazione del CdS e del Piano di Studi
Educazione Professionale, L/SNT2	<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguatezza Aule didattiche • Sovrapposizione di alcuni programmi • Aggregazione non sempre congrua di alcuni insegnamenti all'interno dei Corsi integrati 	Analisi puntuale delle criticità e programmazione azioni correttive
Fisioterapia, L/SNT2	<ul style="list-style-type: none"> • Consultazioni in ambito locale • Carenza nella soddisfazione complessiva (67%) da parte degli studenti • Carenza aule/attrezzatura • Carenza sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS 	Analisi puntuale delle criticità emerse e azioni correttive
Logopedia, L/SNT2	<ul style="list-style-type: none"> • Consultazioni di ambito locale • Carenza di guide di tirocinio • Difficoltà di reperimento di laboratorio 	Interventi correttivi volti ad eliminare le criticità individuate

	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà con il corso di Neuropsicologia (attivato in ritardo) 	
Igiene Dentale, L/SNT3	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dotazione strutturale relativamente aula manichini per attività pratica; • Indisponibilità di una piccola percentuale delle schede descrittive degli insegnamenti 	Analisi puntuale delle criticità ed efficace programmazione ed attuazione delle azioni correttive
Infermieristica, L/SNT1	<ul style="list-style-type: none"> • Indisponibilità di una percentuale delle schede descrittive degli insegnamenti • Sovrapposizione di alcuni programmi 	Analisi puntuale delle criticità e programmazione azioni correttive
Ostetricia, L/SNT1	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di una sistematica consultazione delle organizzazioni del mondo del lavoro in ottica pluriennale • Indisponibilità di una percentuale delle schede descrittive degli insegnamenti 	Analisi puntuale delle criticità e programmazione azioni correttive
Tecniche di Laboratorio Biomedico, L/SNT3	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di una puntuale e sistematica consultazione delle organizzazioni del mondo del lavoro • Scarsa chiarezza in ambito del CdS sull'utilizzo dei risultati dei questionari della didattica 	Analisi puntuale delle criticità ed efficace programmazione ed attuazione delle azioni correttive
Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia, L/SNT3	<p>Consultazioni di ambito locale Parziale raggiungimento degli obiettivi previsti nei quadri di riesame annuale e ciclico in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • evitare un incremento del numero di anni di permanenza degli studenti nel CdS. • Attrazione del CdS nei confronti degli studenti degli Istituti scolastici superiori ad indirizzo informatico • Facilitazione all'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti del CdS. <p>Carenza disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Ottimo gradimento del corso e dei docenti</p> <p>Interventi correttivi volti ad eliminare le criticità individuate</p>
Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, L/SNT4	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di una sistematica consultazione delle organizzazioni del mondo del lavoro in ottica pluriennale 	Analisi puntuale delle criticità ed efficace programmazione ed attuazione delle azioni correttive